

# *tutti* GENOVA PER NOI

guida per il turismo senza barriere



EDIZIONE 2005

**Responsabile editoriale:**

Coop. Sociale La Cruna

**Testi, fotografie, progetto grafico e realizzazione:**

Coop. Sociale La Cruna

**Rilevazione dell'accessibilità dei percorsi e delle strutture:**

Coop. Sociale La Cruna

---

La guida, compresa nel progetto "Genova, città accessibile", è stata realizzata in collaborazione con la Consulta Handicap grazie ai finanziamenti di Genova 2004 Capitale Europea della Cultura e Fondazione Carige.

---

**Edizione non in commercio.**

È possibile richiedere la guida a:

Cooperativa Sociale La Cruna s.r.l. - ONLUS

p.zza della Nunziata 4

16124 Genova

tel/fax 010.2465517

coop@lacruna.com

www.lacruna.com

---

**Stampa e legatura:** Azienda Litografica Genovese

Genova, marzo 2005

---

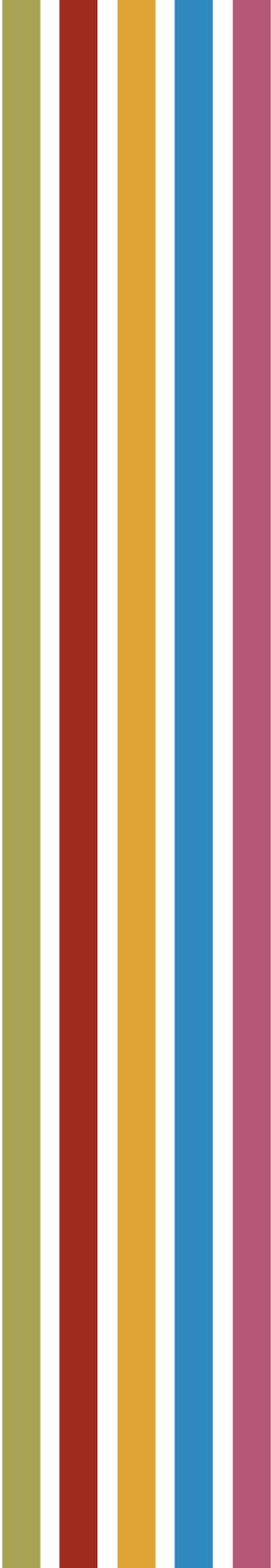


Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons

Attribuzione-NonCommerciale-NoOpereDerivate.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.0/it/>

o spedisci una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.



# GENOVA PER TUTTI NOI

guida per il turismo  
senza barriere



# INDICE

Benvenuti a Genova! del Sindaco di Genova.....	4
Saluti di Genova 2004 e Fondazione Carige .....	6
Perché Genova di Maurizio Maggiani.....	7
Come leggere la guida .....	8

## **9** | **PERCORSI** a cura di Donata Bonometti

Guida ai percorsi.....	10
Percorso A: da Principe a De Ferrari.....	11
Percorso B: Acquario e Porto Antico.....	19
Percorso C: Il Centro Storico .....	29

## 39 LA VITA DEI GENOVESI

Friscieu, panissa, pesto e farinata.....	40
Le vie dello shopping.....	42
La "movida" genovese.....	46
Passeggiate: Corso Italia, Nervi e la Lanterna .....	48
Gli appuntamenti alla Fiera del Mare .....	53
La città dei teatri.....	55
Genova dall'alto: la Guardia e il Monte.....	56

## 57 I GRANDI GENOVESI

La casa di Cristoforo Colombo .....	58
Andrea Doria e Palazzo del Principe.....	60
Niccolò Paganini.....	62
Genova in rima.....	63
La memoria in un museo a cielo aperto.....	65

## 67 LE SCHEDE DI ACCESSIBILITÀ

Criteri di Accessibilità.....	68
Musei e Spazi espositivi.....	69
Teatri e Cinema .....	93
Alberghi.....	97
Ristoranti e Bar .....	101
Ristoranti per celiaci.....	117
Esercizi commerciali.....	118

## 121 TRASPORTI E SERVIZI

Arrivare a Genova .....	122
Muoversi a Genova .....	127
Informazioni e Numeri Utili .....	132



## BENVENUTI A GENOVA!

di Giuseppe Pericu  
Sindaco di Genova

Città polivalente, policentrica, multiculturale, multi-etnica, città turistica, nuova meta artistico-culturale... e molto altro ancora. Una città bella, che in questi ultimi anni ha saputo valorizzare il suo patrimonio culturale, storico, artistico, architettonico, la Genova di oggi ripropone la sua immagine di grande centro portuale e industriale ma con un crescente interesse verso il turismo, l'alta tecnologia, la ricerca scientifica, la formazione.

Da poco eletta a sede dell'Istituto Italiano delle Tecnologie, e con la previsione di realizzare un villaggio tecnologico nell'area degli Erzelli, progettato da Renzo Piano, Genova ha ormai iniziato la sua strada verso un nuovo sviluppo.

L'assetto urbano è mutato radicalmente, molte strade sono state rese pedonali, con enormi vantaggi sotto l'aspetto della vivibilità e della qualità ambientale; l'accesso al mare è stato riconquistato; il centro storico - tra i più estesi e suggestivi in Europa e i cui palazzi di maggiore pregio storico ed architettonico sono candidati ad essere riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità - è tornato ad animarsi, riacquistando vitalità. Il suo patrimonio d'arte, di straordinario valore, è stato

valorizzato soprattutto in occasione del ruolo di Capitale Europea della Cultura, egregiamente svolto nello scorso 2004.

Le trasformazioni in atto in città riguardano anche la sfera sociale. Questa Amministrazione, fin dagli inizi, ha individuato le proprie linee strategiche per rendere Genova sempre più accessibile, una città educativa e solidale, nella convinzione che la scelta di futuro per la nostra comunità passi anche attraverso un progetto educativo collettivo che faciliti il pieno inserimento delle persone, soprattutto quelle che hanno difficoltà, e le aiuti a vivere meglio. La Giunta Comunale è fortemente impegnata nel perseguire queste finalità attraverso programmi, risorse ed investimenti che possano incrementare la quantità e la qualità dei servizi messi a disposizione dei cittadini. In questo quadro si colloca anche il progetto "Genova città accessibile" ideato e gestito dalla Cooperativa La Cruna. Un progetto che si pone l'obiettivo di agevolare la mobilità delle persone con disabilità promuovendo il diritto alle pari opportunità. Siamo persuasi che perseguire adeguate politiche anche per

una facile accessibilità alla città nel suo complesso e alle strutture turistiche in particolare costituisca un'opportunità di crescita sociale per tutti, per questo siamo davvero molto grati agli operatori della Cruna per il loro impegno verso il raggiungimento di questo importantissimo comune obiettivo.



Palazzo Tursi,  
sede del Comune  
di Genova



Genova  
Capitale Europea  
della Cultura



Salutiamo con enorme piacere l'uscita di questa guida che, presentata all'inizio del 2005, prosegue - nella giusta direzione - il 2004, anno che ha visto Genova protagonista come Capitale Europea della cultura.

Genova 2004 è stata una bella occasione per la città per riflettere sulla propria identità e per valorizzare le proprie risorse culturali e sociali. L'indagine condotta dalla Cruna per un turismo senza barriere, si inserisce perfettamente in questa visione strategica, che considera fondamentale per la nostra città una forte attenzione ai valori della solidarietà e alle relazioni sociali.

Va riconosciuto inoltre un altro grande merito a questa pubblicazione: oltre a riflettere la situazione presente, è stata - e ci auguriamo che sarà anche in futuro - un sicuro stimolo al miglioramento delle strutture e dei servizi culturali e di accoglienza a disposizione dei cittadini e dei viaggiatori con esigenze speciali.

Enrico Da Molo  
Amministratore Delegato  
di Genova 2004

Muoversi, viaggiare, conoscere, capire. Per molti, soprattutto oggi, il turismo rappresenta un'occasione privilegiata di svago e divertimento ma anche di istruzione e riflessione. Conoscenza degli altri e di se stessi. Proprio per questo, per la sua alta valenza culturale, il turismo è un momento irrinunciabile nella formazione della persona. In questa direzione, ci è parso immediatamente naturale sostenere la pubblicazione di questa Guida, con la finalità di offrire anche alle persone disabili la possibilità di conoscere da vicino la nostra bella città. Tutto ciò, coniugando sociale e cultura, rientra appieno nelle finalità di un ente come la Fondazione Carige costantemente attivo nella valorizzazione del territorio e nell'aiuto alle fasce deboli della popolazione. Un modo intelligente e sensibile di promuovere la città, che, spenti i riflettori del 2004, intende continuare a risplendere per vivacità culturale, spirito civico e impegno solidale.

Vincenzo Lorenzelli  
Presidente Fondazione Carige

## PERCHÉ GENOVA

di Maurizio Maggiani

Genova non invita nessuno; Genova non si scoscia, non mette le mani a megafono, non si profuma, perché Genova è una capitale austera e disincantata. Ma non ha mai respinto nessuno tra chi è approdato alla sua Ripa, e sono stati e saranno ancora moltitudini di uomini di molti diversi popoli; Genova è un grande porto e accoglie chiunque abbia qualcosa da mostrare, qualcosa da dire, da prendere e ascoltare, fosse anche solo una parola nuova, un taglio di luce nascosto. Per questo intanto val la pena di arrivare a Genova, perché si è trattati da umani venuti dall'altrove in cerca di qualcosa con qualcosa da offrire, essendo questa una buona ragione di per sé, senza necessità di mentire con la fasulla ospitalità delle receptions.

Poi c'è Genova che non si dà ma si lascia guardare e anche sfiorare. La città della complicazione, dell'orizzonte più vasto di qualunque astuto sguardo, la città più luminosa del mondo, la città delle ombre più insondabili. Genova della bellezza irriducibile, degli stili sovrapposti, delle strade che si perdono con ragione, delle meraviglie che si incontrano senza motivo. Genova che non si capisce mai del tutto, non si vede mai abbastanza, non si vive mai a sazietà. Genova della meraviglia, che non annoia perché non finisce mai.



## COME LEGGERE LA GUIDA

La guida propone tre modi di guardare Genova

### I PERCORSI:



tre percorsi agevoli per la Genova accessibile, ovvero scoprire le ricchezze monumentali e paesaggistiche della città sicuri di non fare brutti incontri (barriere architettoniche).

### LA VITA DEI GENOVESI:



la città vista con gli occhi di chi la vive ogni giorno, le vie dove i genovesi passeggiano, fanno shopping e si incontrano la sera.

### I GRANDI GENOVESI:



tornare sui passi dei grandi personaggi nati e cresciuti a Genova, inseguire fra antichi vicoli e imponenti palazzi il genio segreto di un popolo di navigatori, poeti e cantanti.

## SCHEDE DI ACCESSIBILITÀ

Abbiamo concentrato in specifiche schede le informazioni sull'accessibilità delle strutture turistiche, allo scopo di garantire informazioni dettagliate senza compromettere la leggibilità e scorrevolezza della guida.



(n°) indica il numero di pagina a cui trovate le informazioni sull'accessibilità della struttura citata o un'altra pagina che si sofferma sull'argomento citato.

## TRASPORTI E SERVIZI

Accessibilità delle stazioni ferroviarie, disponibilità di parcheggi riservati, bus accessibili: in questa sezione vi diciamo tutto quanto può essere utile a organizzarsi un comodo arrivo a Genova e a muoversi al meglio per la città.





## I PERCORSI

a cura di Donata Bonometti

Per vari giorni io vissi in una  
vera estasi. Incapace di seguire  
un piano prestabilito per  
visitare i capolavori della città,  
m'abbandonai al godimento di  
quel nuovo ambiente in una  
guisa che si potrebbe  
chiamare musicale.  
Io non ho mai visto nulla come  
questa Genova!

Richard Wagner

## GUIDA AI PERCORSI

Genova, una delle città più verticali al mondo, dall'Appennino si affaccia sul mare lungo trentaquattro chilometri di costa. Il circoscritto territorio edificabile e i diffusi interventi di ristrutturazione hanno dato vita a quella tipica configurazione urbanistica che da sempre ha costituito il suo fascino.

I recenti interventi di riqualificazione hanno permesso di individuare diversi **percorsi accessibili** alle persone che usano la carrozzina che raggiungono le principali ricchezze monumentali e paesaggistiche della città.

I tre percorsi descritti si intersecano in più punti e sono immaginabili come un unico percorso.

A) DA PRINCIPE A DE FERRARI

B) ACQUARIO E PORTO ANTICO

C) IL CENTRO STORICO

Ogni percorso è preceduto da una descrizione lineare del tracciato che indica le vie attraversate, i mezzi di trasporto e i musei che si incontrano.

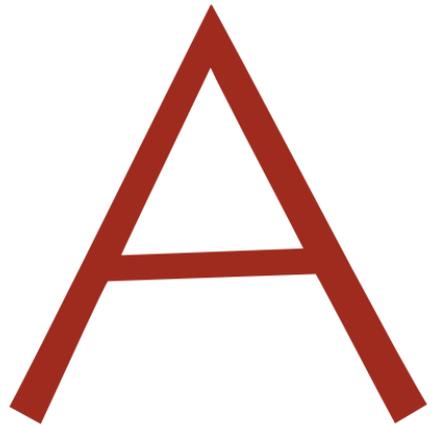
A conclusione della guida, una mappa della città aiuta il turista a orientarsi in rapporto a una più ampia visione della città.

(n°) indica il numero di pagina a cui trovate le informazioni sull'accessibilità della struttura citata o un'altra pagina che si sofferma sull'argomento citato.

All'individuazione dei percorsi ha concorso il **PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche)**, realizzato da La Cruna per conto dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Genova. Il Comune, intendendo promuovere sia l'integrazione sociale delle persone disabili residenti che la mobilità turistica, ha rivolto la prima fase del PEBA sulle aree del centro cittadino di maggior interesse turistico e culturale. In tal modo mira ad integrare l'accessibilità di musei e monumenti con quella della rete dei percorsi pedonali.

---

PERCORSO A  
DA PRINCIPE A  
DE FERRARI





**Stazione Principe**



Principe



**Via Balbi**



**Piazza De Ferrari**



Ascensore  
Montegalletto



Castello  
D'Albertis



Darsena



Porta dei Vacca  
Collegamento al  
percorso C



Piazza Portello  
Ascensore



Spianata  
Castelletto  
(belvedere)



De Ferrari

Palazzo Reale



Palazzo Bianco  
Palazzo Tursi  
Palazzo Rosso



Abbandonando la **Stazione Principe** (123), sorvegliati dallo sguardo di Cristoforo Colombo (58) immortalato nella statua di piazza Acquaverde, si imbecca subito una strada regale. È **via Balbi** dove una certa atmosfera popolare, l'allegro viavai degli studenti delle facoltà universitarie e la presenza di gastronomie e focaccerie, non deve trarre in inganno sul suo glorioso e aristocratico passato. A metà di via Balbi sulla destra c'è **Palazzo Reale** (86) che nel Seicento apparteneva alla potente famiglia Durazzo. Quindi nell'Ottocento divenne la casa dei Re, dove i Savoia trascorrevano i loro giorni genovesi. Le stanze magnificamente arredate di questa dimora, ora museo statale, ospitano quadri di molti artisti italiani e stranieri (Van Dyck, Tintoretto, Guercino) e della scuola genovese (Piola, Grechetto, Strozzi). A Palazzo Reale, dove sono collocati gli uffici delle Soprintendenze, fa bellissima mostra di sé, nell'atrio, la carrozza reale, ed è molto suggestivo il giardino pensile che si affaccia sul porto con un prezioso risseau (la caratteristica pavimentazione ligure con i sassi di mare) dell'epoca.

Da poco è stato completato il restauro dell'attigua chiesa di San Sisto in via Pré. I re raggiungevano questa chiesa attraverso passaggi segreti, gallerie sopraelevate e quindi ascoltavano messa in una cappella reale soprastante l'altare, nascosta da pesanti grate d'oro.

Transitando per via Balbi non si trascuri di osservare i vari edifici sei-settecenteschi, gli atri, gli scaloni, i colonnati. Via Balbi confluisce in piazza della Nunziata su cui incombe il prospetto



neoclassico con imponenti colonne della chiesa di S. Maria della Nunziata del Vastato, il cui nucleo originario risale al tredicesimo secolo.

Palazzo Reale, Sala degli Specchi

Attraversando la piazza sul lato destro e dirigendosi verso la galleria, l'ultima strada che si incontra è **via Cairoli**, di austera eleganza. Percorretela fino a incontrare alla vostra destra le vetrine di Bozzi (118), libreria tra le più antiche d'Italia che era frequentata da Stendhal e da Dickens, e dove era consultabile una delle allora rare emeroteche (raccolte di giornali). Il negozio fa angolo con piazza della Meridiana aperta nel Settecento, così come Strada Nuovissima ora via Cairoli, per



## CASTELLO D'ALBERTIS



Da Principe si raggiunge il quartiere di Castelletto attraverso un ascensore pubblico (129) di ultimissima generazione, progetto unico in Europa, perché nel primo tratto in piano sfrutta il sistema della funicolare per poi "trasformarsi" in ascensore. Si arriva in corso Dogali (dove al civico 7 è nato il poeta Eugenio Montale) e al museo etnografico del Castello D'Albertis (73). È la dimora neogotica dell'esploratore genovese che alla fine dell'Ottocento qui radunò tutti gli

oggetti e le testimonianze dei suoi viaggi in Oceania, in Australia, in Perù. Cimeli maya e precolombiani, vita vissuta degli Indiani Hopi che qui sono di casa. Una piccola ma deliziosa raccolta di manufatti, in un allestimento molto d'effetto dentro le antiche cisterne del castello. La dimora del Capitano D'Albertis offre stanze dall'introvabile sapore esotico e il parco si affaccia su un panorama ravvicinato della città e del porto molto emozionante.

essere di raccordo con lo splendore di **via Garibaldi**, già via Aurea e Strada Nuova. Dove oggi via Cairoli si conclude in piazza della Meridiana c'erano orti e giardini digradanti dal sovrastante Castelletto fino a lambire il centro storico. Agrumeti soprattutto. Il palazzo che prende il nome dalla meridiana dipinta in facciata risale al XVI secolo anche se il decoro del prospetto è della fine dell'Ottocento.

Lasciando via Cairoli e quel delizioso andamento sinuoso che i palazzi a schiera seguono e accentuano, si entra nella fastosa via Garibaldi. È la strada delle casate più potenti della città nel 1500-1600. Lo confermano i palazzi che un recente restauro esalta e illumina. Palazzo Tursi è entrato in sintonia e in raccordo con **Palazzo Bianco** (83) dando vita a un ricco complesso museale che comprende anche il museo di Palazzo Rosso (87). In **Palazzo Rosso** si consiglia di approfittare dell'accesso libero alla sala 3D dove un suggestivo filmato tridimensionale racconta l'evoluzione di via Garibaldi in rapporto alla storia dello sviluppo urbanistico della città.



**Palazzo Tursi** (83) è un gioco di logge e di scaloni, di giardini e saloni, un movimento dovuto al pendio su cui la dimora patrizia fu costruita nel 1568. Ma anche gli altri palazzi, appartenenti a famiglie private, banche, istituzioni quali la Camera del Commercio, hanno un passato di fasti. Così Palazzo Lomellino al civico 7, con una facciata di stucchi che dal 1560 a oggi sono ancora di intatta grazia. È recentemente riemerso un affresco quasi perfetto dove

Bernardo Strozzi rappresentava il Nuovo Mondo con una scena non comune di cannibalismo. Nell'androne si trova la fontana di Fetonte che collega al sovrastante giardino pensile. Ecco i due telamoni di Palazzo Lercari Parodi al civico 3 e ancora la facciata in pietra di Finale di Palazzo Cataldi, al civico 4, ora sede della Camera di Commercio. Negozi d'arte e antiquariato e una concessione al gusto: la pasticceria Villa (118) d'angolo con vico del Portello. Delicatezze come i minuscoli confettini di zucchero con una goccia profumata all'interno, oltre a confetture, pastine di frutta, cioccolatini, torte.

Passando per **piazza delle Fontane Marose** si immagina questo luogo con una fontana da dove sgorgava impetuosamente acqua e con molti edifici medievali, fra i quali l'unico sopravvissuto è quello sul lato est detto Palazzo Spinola dei Marmi, a strisce di pietra bianca e nera con statue di guerrieri e componenti della famiglia.

Nella limitrofa piazza Portello è possibile prendere l'ascensore (128) che raggiunge il belvedere di **Spianata Castelletto**.

Al termine di via XXV Aprile un doppio attraversamento pedonale permette di raggiungere **Galleria Mazzini**, la parallela "coperta" di via Roma. Costruita alla fine dell'Ottocento ha una



Palazzo Spinola dei Marmi

struttura liberty molto singolare e, anche se non perfettamente tenuta, è di riconosciuta ricercatezza. Le finestre degli appartamenti che si affacciano all'interno della galleria creano atmosfere particolari.

Raggiunta dall'alto **via Roma** si entra nel cuore ottocentesco e "umbertino" della città, la strada dei negozi di abbigliamento più eleganti ed esclusivi, boutiques di "grandi firme". Ma anche negozi storici che i genovesi fedelmente frequentano.

## SPIANATA CASTELLETTO



Da piazza Portello, nei pressi di piazza Fontane Marose, un ascensore (128) raggiunge la stazione di Spianata Castelletto, ospitata in un chiosco in stile liberty all'estremità est del belvedere.

La più antica menzione del Castelletto, da cui prende il nome la spianata, risale al secolo X. La fortezza divenne più volte simbolo di dominazioni straniere, subendo ciclici attacchi e distruzioni da parte della popola-

zione. Riedificato dai Savoia all'inizio dell'Ottocento, il Castelletto fu definitivamente raso al suolo dal popolo in rivolta nel 1849. La successiva costruzione di edifici residenziali di gusto classico-manierista si arrestò di fronte alla spianata del belvedere Luigi Montaldo, che offre un'emozionante panorama sul porto e i tetti della città vecchia.

Non sfugge ai genovesi, specie nelle sere estive, la speciale offerta dolciaria della Spianata, le granite di don Paolo (118) e il semifreddo alla panera di Guarino (118).

Le cravatte di Finollo (118), a dire il vero, sono conosciute e ambite dai signori di tutta l'Europa.

Una volta ritornati al punto di incrocio di via Roma con via XXV Aprile si prosegue costeggiando il perimetro esterno del Teatro Carlo Felice da cui inizia una lunga promenade coperta che prosegue per i portici dell'Accademia Ligustica e di via XX Settembre. Vento e pioggia hanno ispirato gli architetti e gli urbanisti di fine Ottocento - inizio Novecento nella progettazione di spazi protetti e questo lungo tratto del centro cittadino ne è un esempio. I portici di via XX Settembre hanno ancora vistose tracce degli splendidi mosaici pavimentali liberty. Come liberty e decò è del resto tutta via XX Settembre.

## PIAZZA DE FERRARI

Piazza Raffaele De Ferrari un tempo era una collina con due chiese romaniche, San Domenico e Sant'Andrea, demolite



in seguito al nuovo tracciato urbano della fine dell'Ottocento. Oggi su questa piazza rallegrata da una fontana degli anni Quaranta, e arricchita di

getti d'acqua a contorno nel 2001, quando è avvenuta una riprogettazione dello spazio, si affacciano una fiancata (con ingresso accessibile) del Palazzo Ducale (85), severo se pur affrescato, i palazzi dell'ex società di Navigazione (oggi sede della Regione) e della Borsa (dal suggestivo prospetto curvo) risalenti agli inizi del Novecento. Di epoca precedente (circa 1830) la facciata del Teatro Carlo Felice (94), un pronao con colonne neoclassiche scampato ai bombardamenti, e l'Accademia Ligustica.

---

PERCORSO B  
ACQUARIO  
E PORTO ANTICO

B



**Stazione Principe**



Principe



**Via Andrea Doria**



**Via Gramsci**

(verso Ponente)



Stazione Marittima  
(lato mare)



**Via Gramsci**

(verso Levante)

Commenda di Prè  
(lato monte)



Galata Museo  
del Mare  
(lato mare)



Darsena



Acquario

Bolla

Bigo

Museo dell'Antartide

Magazzini del Cotone

Città dei Bambini

Museo Luzzati a Porta Siberia

Magazzini dell'Abbondanza



**Area Porto Antico**



**Piazza Caricamento**



S. Giorgio



Collegamento  
al percorso C

Siete alla **Stazione Principe** (123), che prende il nome dal principe Andrea Doria (60), il condottiero che governò e rivoluzionò la città nel Cinquecento. Costeggiatela dal lato di via Andrea Doria ed attraversate la strada all'altezza del primo semaforo. Sul lato opposto, facendo attenzione ad un paio di avvallamenti, proseguite sino a superare la stazione della metropolitana e scendete lungo l'area pedonale recentemente riqualificata. Raggiunto il primo semaforo di **via Gramsci** portatevi sul marciapiede lato mare e dirigetevi in direzione ponente. Dopo circa duecento metri alla vostra sinistra ecco la **Stazione Marittima** (126) di Ponte dei Mille, da dove sono partiti migliaia di emigranti, tra la metà dell'Ottocento e il secondo dopoguerra, per raggiungere le Americhe. Così come sui transatlantici Rex e Michelangelo ha preso il largo la belle époque delle crociere, che da qua raggiungevano continenti lontani. Oggi la restaurata Stazione Marittima, oltre al traffico crocieristico, accoglie al suo interno eventi di gala, e vale una visita per il fascino di quelle vetrate aperte sui moli, dove si ritrova quasi intatta l'atmosfera del congedo e della partenza,



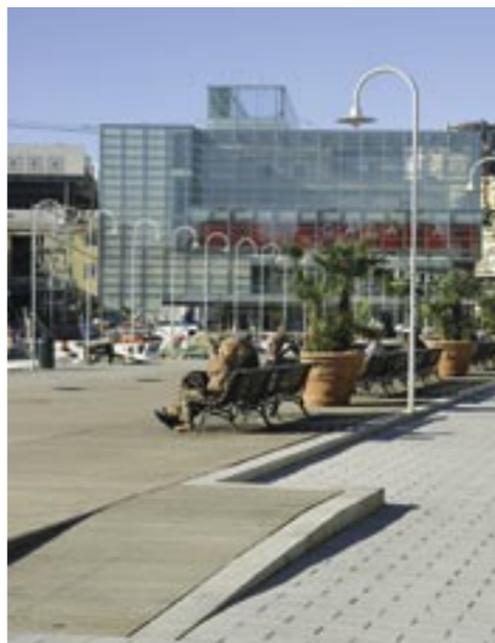
lieta o drammatica che sia (su prenotazione 010.2412534).

Riprendendo via Gramsci in direzione levante sul marciapiede a monte si giunge in poco tempo in piazza della Commenda. Qui è la prima stazione marittima risalente all'anno Mille che collegava l'Europa alla Terra Santa: la **Commenda di San Giovanni di Pré** (75), dove si

La Commenda di Pré

incontra il mito dei crociati che in questo luogo sostavano nei giorni precedenti la partenza. Il mare lambiva l'edificio, le navi erano ancorate nei pressi. Da qui è salpato, si racconta, Goffredo di Buglione.

L'ingresso dell'edificio si raggiunge tramite una rampa piuttosto ripida che trovate sulla vostra sinistra all'altezza dell'attraversamento pedonale. Il complesso della Commenda, oggetto di un sapiente restauro, nella sua essenziale emozionante architettura risalente al 1180, porta ancora tracce di affreschi trecenteschi, l'Agnus Dei, teorie di diaconi e serafini, e il profilo di una città turrita che potrebbe essere Gerusalemme. Nicchie scavate nel marmo lasciano immaginare ripostigli per gli scudi, le armature, o spazi utilizzati dai malati per riporre le proprie povere cose. La Commenda nasce infatti come hospitale, fondato dall'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, oggi Cavalieri di Malta. Dunque albergo per pellegrini, ma anche luogo di cura e di assistenza dei malati e dei poveri. C'erano ottanta posti letto disposti su due piani addossati alla parete absidale della **chiesa di San Giovanni di Pré**, contigua alla Commenda, così che i malati o i pellegrini potevano seguire le funzioni religiose. E nel piano inferiore della chiesa ci sono i



resti di un preesistente edificio detto del Santo Sepolcro, che avrebbe accolto le ceneri di San Giovanni Battista, portate a Genova dai crociati nel 1098. E qui rimaste prima di trovare definitiva collocazione nel duomo di San Lorenzo. In coerenza con il tema della partenza, la Commenda è la prevista sede del Centro italiano studi emigrazione.

Il Museo Galata

## GALATA, MUSEO DEL MARE



Il nuovo Galata Museo del Mare (77) ha sede nell'antico Arsenale, in cui la Repubblica di Genova costruiva e varava la propria flotta. Sotto le sue arcate sono passati soldati di ogni provenienza, marinai e maestri d'ascia genovesi, schiavi, forzati e galeotti, armatori e commercianti. Diciassette grandi sale, attraverso spettacolari ricostruzioni di navi e di ambienti della marineria, riportano in vita un'età passata con i suoi uomini, le sue storie e gli oggetti della vita quotidiana di bordo. Al secondo piano, un brigantino-goletta lungo 33 metri visitabile anche dal turista disabile, e all'ultimo, l'Osservatorio, grande struttura in cristallo a cielo aperto che domina a 360° la città ed il porto di Genova, offrendo uno straordinario panorama.

Lasciate alle vostre spalle la Commenda; quella che nel dopoguerra era la zona dell'angiporto, con il contrabbando, i locali notturni per i marinai, le bancarelle del pescato, i bassi con le luci rosse delle prostitute, oggi è una strada che si è riappropriata anche dello splendore di un nobile passato. Attraversate via Antonio Gramsci e dirigetevi in direzione levante verso l'importante edificio che scorgete alla vostra destra, il **Galata Museo del Mare** (77).

Siete a due passi dall'Expo, dal **Porto Antico**, da quel luogo separato dalla città e accessibile solo ai portuali fino a quando



Genova vista dall'Osservatorio del Galata

il magniloquente progetto di Renzo Piano lo ha restituito al godimento dei genovesi, per diventare subito il punto di eccellenza del turismo. Renzo Piano, l'architetto genovese che ha rivoluzionato Genova, ha dato il meglio di sé in quest'area portuale, oggi chiamata **Porto Antico**. Prima del 1992 il porto era un corpo separato dalla città. Oggi la fusione è perfetta. Nello straordinario recinto dell'Expo si trovano il Bigo, l'Acquario (69), il piazzale delle Feste, la Bolla. Insieme a ristoranti, negozi per lo shopping e un'ottima libreria (118).



## L'ACQUARIO DI GENOVA

Costruito in occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta del Nuovo Mondo, nell'area del Porto Antico, l'Acquario è stato progettato



per la parte esterna dall'architetto genovese Renzo Piano e per gli interni dallo statunitense Peter Chermayeff.

L'Acquario di Genova (69) sviluppa il più grande percorso di visita "sottomarino" al coperto d'Europa, grazie alle 70 vasche espositive e 800 differenti specie acquatiche presentate nel loro ambiente.

L'Acquario, in sintonia con la Fondazione Acquario di Genova, ha la missione di sensibilizzare il grande pubblico alla conservazione, alla gestione corretta e all'uso sostenibile degli ambienti acquatici. L'emozionante scoperta di più di 6000 animali nel loro ecosistema fedelmente riprodotto costituisce un'esperienza unica.



Il progetto di Renzo Piano ha restituito vita anche agli antichi **Magazzini del Cotone**, abbandonati per decenni, oggi molto apprezzati dagli organizzatori di convegni e valorizzati dalla presenza della Città dei Bambini (74), dalla Biblioteca per Ragazzi De Amicis, dal cineplex e negozi specializzati in tema col mare. Alcune gru ottocentesche sono rimaste in vista, testimonianza della storia produttiva della città, vera e propria archeologia portuale, ma i Magazzini del Cotone, del tutto recuperati, hanno perso la connotazione di pesante luogo di lavoro, per diventare elegante e vasto contenitore di divertimento e cultura.

E ancora il Porto Antico offre una deliziosa passeggiata fra le palme (fatte arrivare dal nord Africa e qui trapiantate nel 2001) e a ridosso delle antiche e possenti mura medievali dette del Mandraccio che dividono, ma anche collegano, il Porto con il quartiere del Molo.

Il **quartiere del Molo** è zona squisitamente popolare, il primo nucleo portuale della città chiamata Genova da Janua, porta. Il Molo Vecchio rafforzato e potenziato nel 1500 era considerato una delle meraviglie della città per la sua imponenza, ancora percepibile nelle mura di Malapaga, protagoniste di un celebre film con Jean Gabin, ambientato nella Genova del dopoguerra.

A fianco di **Porta Siberia**, costruita su progetto di Galeazzo Alessi a metà del 1500, e che oggi ospita il Museo Luzzati (80) si accede all'antica e sconnessa pavimentazione di **via del Molo** su cui si affacciano i Magazzini

dell'Abbondanza dove la Magistratura immagazzinava risorse per affrontare le carestie.



Uscendo dall'area del Porto Antico dal passaggio di Caricamento, ecco Genua Picta, una tradizione di colori e stucchi tipica della città rinascimentale e barocca, che bene si nota nella facciata di **Palazzo San Giorgio**. Aggiratelo con pazienza. Il retro è architettura gotica, duecentesca, che fu progettata dal genio dell'architetto Frate Oliverio. In realtà questa parte di monumento, con bifore, trifore, mattoni rossi, è stata restaurata alla fine dell'Ottocento da Alfredo d'Andrade che si ispirava a criteri di restauro romantici dove la ricostruzione fedele ne è il principio ispiratore. L'avancorpo del palazzo è tardocinquecentesco ma la facciata verso il mare ripropone, recuperati in un restauro degli anni Novanta, gli affreschi narranti le gesta del Santo protettore della città. Gli affreschi erano originariamente firmati da Lazzaro Tavarone (1556-1641). Qui una lapide nel retro dell'edificio racconta della permanenza nel palazzo del veneziano Marco Polo che, chiuso in queste stanze, avrebbe dettato Il Milione, racconto della sua strepitosa esplorazione, a Rustichello di Pisa.

Costruito nel 1260 per ordine del Capitano del popolo Guglielmo Boccanegra come Palazzo del Mare, divenne in seguito antica sede del Banco di San Giorgio, che gestiva e amministrava il debito pubblico e i possedimenti, e dove nel 1483 erano già in uso le cambiali. Organismo che controllò per secoli

finanziariamente l'intensa attività marittima e commerciale della città, prestando denari ai re di tutta l'Europa, Palazzo San Giorgio è oggi sede del Consorzio Autonomo del Porto di Genova.

## RICORDI DAL PORTO di Amanzio Pezzolo

Ho sempre camminato intorno ai moli, alle calate, avvicinandomi il più possibile ai vapori, a quelli piccoli da cabotaggio mediterraneo a quelli grossi, i piroscafi, i transatlantici. Eravamo ragazzini dello scalo e penetravamo furtivamente a San Lazzarino e a Ponte Colombo, sotto il mercato di San Teodoro, per poi sciamare tra i mucchi di merce accatastata tra il Doria e il San Benigno.

Tutto poteva servire in quel dopoguerra che non finiva mai. Pezzi di legno, resti di carbone, ferrovicchio, qualsiasi residuo veniva raccattato e portato nei nostri nascondigli in mezzo alle macerie di cui ancora era ingombro il quartiere. Durante la buona stagione andavamo oltre la Lanterna verso il bacino portuale di Sampierdarena e a volte alla foce del Polcevera facevamo il bagno. Tutti aspettavamo la bananiera per riempirci la pancia di Somalite. Che gusto quelle piccole banane africane mangiate di corsa dietro una fila di vagoni!

Tra le tappe del nostro giro c'era anche la stazione marittima da



dove ancora partivano migliaia di migranti per il Sud America o l'Australia. Stavano lì sotto quelle navi gigantesche, l'Augustus, il Giulio Cesare, la Federico Costa ad aspettare il turno di imbarco. In mezzo a loro c'era sempre l'uomo della fisarmonica che abbozzava struggenti melodie.

Crescendo raggiunsi il Porto Antico, Caricamento, il Mandraccio, Porta Cibaria, i Magazzini Generali, Porto Franco. Si lavorava da garzonetti nelle botteghe artigianali della Maddalena, delle Vigne, delle Grazie. Imparavamo un mestiere e batteavamo ogni vicolo, ogni tanto un panetto con la farinata e una occhiata alle matrone dipinte sulle soglie dei portoni. Ho rifatto quel cammino, quei sentieri, quando a 18 anni sono entrato nella Compagnia Unica delle Merci Varie e iniziai giorno dopo giorno ad apprendere il mestiere della mia vita, l'arte del Camallo. Il portuale. Da Levante a Ponente dalla testa dell'Embrico alla radice del Canepa dietro a centinaia di bastimenti da sbarcare e imbarcare tra il rumore dei vericelli di bordo e gli odori della mercanzia ho viaggiato il mondo, ho imparato il nome di decine di scali portuali stranieri e a riconoscere i colori di una ciminiera e la forma di una prua particolarmente audace.



---

PERCORSO C  
IL CENTRO STORICO



## Piazza Caricamento



San Giorgio



Collegamento  
al percorso B



Cattedrale  
Museo Diocesano

## Via San Lorenzo



Palazzo Ducale



*Capra  
miare*

## Piazza Matteotti

## Via Tommaso Reggio

## Salita all'Arcivescovato



## Piazza San Matteo

## Campetto

## Via degli Orefici

## Piazza Banchi



Vico di Pellicceria  
Palazzo Spinola

## Via San Luca

## Piazza Fossatello



Via Lomellini  
Oratorio di S. Filippo

## Via del Campo

## Porta dei Vacca



Darsena



Collegamento  
al percorso A

Prima di lasciare **piazza Caricamento** e aver ammirato ancora una volta il "retro" di Palazzo San Giorgio dove una madonna settecentesca in una sontuosa edicola sembra indicare la strada che porta al cuore della città, si transita per piazza della Raibetta. Un piccolo slargo (del resto in questa città le piazze sono una eccezione...) che pure è carico di storia. La parola stessa deriverebbe da un suffisso arabo (forse rab) che sta ad indicare che in questo luogo nel medioevo si faceva commercio di granaglie. Piazza "di passaggio" verso l'ingresso in **via San**



**Lorenzo**, una strada che è un vero e proprio impatto con la bellezza urbana. L'origine è antichissima, nel sottosuolo sono state trovate tracce di necropoli romane, gli stessi palazzi risalgono al 1500, ma quando fu allargata la strada, oltre due secoli fa, furono modificati, e le facciate rifatte. L'effetto è comunque strepitoso. Stucchi, decori, affreschi e motivi architettonici, angeli e guerrieri, simboli di mestieri o di aristocrazie, in pietra serena o in ardesia, in marmo e in cotto conducono verso la **Cattedrale di San Lorenzo**. In piazza San Lorenzo uno storico negozio di telerie espone in vetrina i tipici mezzeri genovesi. Anche d'autore. Si risalga via San Lorenzo per raggiungere l'ingresso accessibile della Cattedrale dove all'interno di una monumentale cappella con sculture quattro-cinquecentesche sono conservate le (presunte) ceneri di Giovanni Battista che i Crociati portarono con sé di ritorno dalla Terra Santa. La cappella di San Giovanni Battista dispone di un sistema di induzione amplificata per portatori di protesi acustica. Nella navata

destra è visibile la bomba (inesplosa) che precipitò in San Lorenzo durante il bombardamento della flotta inglese nel 1941.

Si osservi l'impianto di questa chiesa che è prima romanico e poi gotico mentre nella facciata il rosone è quattrocentesco, la torre di sinistra è del 1450 circa e la loggia risale a circa un secolo dopo. Dunque una storica "fabbrica" iniziata nei primi anni del XII secolo. Con una sovrapposizione di stili che è eloquente nella navata di linea gotica ma con capitelli e colonne romaniche. Affreschi di Luca Cambiaso e Giovanni Battista Castello, testimonianze barocche e manieriste di contorno ad

## LA CATTEDRALE DI SAN LORENZO



La chiesa di San Lorenzo, nell'878 dopo Cristo, era già sede di culto. Numerosi i rifacimenti e gli interventi, fino al 1400, mentre il campanile si conclude nel XVI secolo e la decorazione interna prosegue fino all'Ottocento. Stupenda la porta laterale di San Giovanni (XI secolo, opera di maestranze lombardo-comasche) con i simboli del Male e del Bene incisi nel marmo, bizzarra e affascinante la scena del martirio di San Lorenzo sopra la porta d'ingresso che dà sulla piazza.

Ancora con gli ugelli da cui usciva fumo in occasione delle rievocazioni popolari della morte del santo patrono. Ma

meritano una citazione a parte la statua dell'arrotino (secolo XII) i resti di sarcofagi del secolo III e IV d. C., in facciata.

Nel Museo del Tesoro di San Lorenzo (92) si conserva anche il Sacro Catino, vetro romano del I secolo. Si dice che in questo vaso, portato a Genova dai Crociati nel 1101, Gesù avrebbe bevuto durante l'ultima Cena.



un imponente altare ottocentesco (di Carlo Barbino, architetto dell'originario teatro Carlo Felice) sotto la cupola progettata nel 1536 da Galeazzo Alessi.

Risalendo via San Lorenzo, eccoci infine in **piazza Matteotti**. Vale una sosta La Tavola del Doge (118): una golosa bottega di prodotti liguri, vino, olio, olive soprattutto, ma anche formaggi dop, dolci tipici come i canestrelli e le pinolate.

**Palazzo Ducale** (85) è stato il luogo del potere politico genovese; oggi sede di mostre d'arte di fama internazionale. Anche in questo caso si tratta di un edificio che ha visto il lavoro di decine di maestranze, per secoli. L'architetto Andrea Cerasola detto il Vannone alla fine del Cinquecento lo ricostruisce inglobandovi i Palazzi medievali dei Fieschi, del Comune, degli Abbati e la Torre del Popolo. Quindi alla fine del Settecento, dopo un furioso incendio, viene rifatto con forme neoclassiche il corpo centrale. Sono di grande fascino le corti scandite dai loggiati, le prospettive verso l'alto ma anche la nuova scala aerea, una rampa elicoidale sospesa costruita circa venti anni fa quando l'architetto Giovanni Spalla sottopose il Palazzo Ducale ad un radicale restauro, contrapponendo questo capolavoro d'architettura degli interni del ventesimo secolo alla sontuosa scala dai larghissimi gradini che i dogi salivano con incedere lentamente regale. Imperdibile l'appartamento del





Doge e il Salone del Maggior Consiglio, dove si riunivano i potenti della Repubblica. Dagli affreschi ai lampadari, tutto all'interno parla di "magnitudo" e di gloria.

E sempre in tema di potenti si scenda lungo via Tommaso Reggio (dove ha sede la curia Arcivescovile) e salita all'Arcivescovato, fino a raggiungere il "quartiere generale" dei Doria, piazza San Matteo. È un gioiello. La **Chiesa di San Matteo** fondata da Martino Doria nel 1125, rinnovata nel 1500 per intenzione di Andrea Doria, porta incise sulla facciata le "cronache" delle imprese della celeberrima casata genovese, che possedeva e occupava anche i due palazzi dirimpetto alla chiesa, i cui portici erano luogo di incontro e di affari. Per chi si muove in carrozzina è possibile accedere alla chiesa di San Matteo contattando l'Abate parroco che su richiesta (010.2474361) posiziona una rampa telescopica. Dentro la piccola ma elegantissima chiesa, va vista una Deposizione di Anton Maria Maragliano, scultore seicentesco specializzato nel legno policromo. Questa scultura a più personaggi a grandezza naturale con Cristo, Giuseppe D'Arimatea e Nicodemo, è anche un'emozionante ricostruzione dell'abbigliamento del



tempo del Messia. Su richiesta, il parroco vi aprirà un piccolo armadio-cassaforte dove è conservata la spada di Andrea Doria, la cui tomba è posta nelle profondità della Cripta.

Scendendo da vico San Matteo fino a Campetto e quindi raggiungendo piazza Banchi, a fianco della Loggia inizia **via San Luca**. Carrugio largo pieno di negozi, elitari e popolari, per ogni età e ogni gusto, di abbigliamento e calzature principalmente, interrotto da una piazzetta dove sorge la chiesa di San Luca. Era una cappella gentilizia, una chiesa privata degli Spinola, edificio seicentesco affrescato ovunque da Domenico Piola. Guardando la chiesa si imbrocchi a sinistra vico di Pellicceria ed ecco **Palazzo Spinola** (88), che è Galleria Nazionale. Immaginate di entrare, in pieno Cinquecento, in una dimora patrizia poi rimodernata nel Settecento. La vostra immagine si riflette nelle specchiere alte fino al soffitto fatte arrivare apposta da Parigi dalla raffinatissima Margherita andata sposa agli Spinola, e la cucina dall'antico vasellame ricrea i profumi di un banchetto con invitati. Sono qui rintracciabili anche i conti della spesa e i menù. Ma le stanze del palazzo, di cui si sono conservati gli arredi oltre che la disposizione, sono anche un museo. Alle pareti capolavori del cinque-sei-settecento, con

## PIAZZA BANCHI

Piazza dei Banchi tradisce, in parte, l'assetto originario. Per esempio i palazzi di Banchi avevano portici aperti e non tamponati come oggi e occupati da negozi e banche. Così come la Loggia dei Banchi, splendido monumento cinquecentesco, era di fatto una piazza coperta, sede della Borsa, ampio spazio di incontro e di contrattazione dei mercanti, delimitata dalle ampie arcate, non chiuse, come oggi, da vetrate. Mentre mantiene le proprie caratteristiche la chiesa di San Pietro in Banchi fondata nel X secolo dai Ghibellini, incendiata e ricostruita nel 1583 sopra un piano terreno adibito a negozi. Ieri come oggi mantiene una posizione sopraelevata e dominante rispetto alla piazza, che oggi accoglie quotidianamente un mercatino di libri, cassette, dischi usati e oggetti in vimini. Oltre a un bel banco di fiori.

alcune eccellenze: l'Ecce Homo di Antonello da Messina, ritratti di Rubens, Strozzi, Van Dyck, e un frammento del monumento funebre di Margherita di Brabante, moglie dell'imperatore Arrigo VII, morta a Genova nel 1300. Opera perfetta di Giovanni Pisano.

Uscendo da Palazzo Spinola, si percorre tutta via San Luca fino

ad arrivare nella vicina e da poco riqualificata **via**

**Lomellini**. Lì ci si può

ristorare. C'è una focac-

ceria (118) degna di

essere visitata ma anche

un caffè storico (118) e

una latteria (118) dove

gli studenti della vicina

università amano fer-

mersi per un caffè con

la panna. In fondo alla

via, merita una visita

**l'Oratorio di San Filip-**

**po Neri** con l'annessa

chiesa, riaperto nel 2004

e riconsegnato ai Padri

Filippini che lo fecero

costruire a metà del Set-

tecento. Vi si può ammi-

rare la statua dell'Immacolata, scolpita da Pierre Puget nel

1670 e poi donata ai Padri da Stefano Lomellini. L'oratorio è

accessibile e visitabile il sabato pomeriggio o su richiesta con-

tattando gli stessi Padri (010.2465426). Ritornando indietro su

via Lomellini si supera a sinistra il Museo del Risorgimento,

casa natale di Giuseppe Mazzini. Svoltando sulla destra ecco

**via del Campo** che il cantautore De André ha immortalato. Il

recupero della strada ha evidenziato palazzi quattrocenteschi

in parte ancora abitati, da lustri, dalle stesse famiglie patrizie e

nell'atrio di palazzo Cybo, (si nota per una facciata con festosi

stucchi verdi oro e color albicocca) fa effetto la statua (in parte



L'Immacolata in San Filippo Neri

reperto romano) di un uomo togato. Forse Scipione. Cronache di tradimenti, sangue e crudeltà sono ambientate nella piccola piazza Vacchero. Prende il nome da Giulio Cesare Vacchero, che avendo cospirato, nel 1628, contro la Repubblica di Genova fu decapitato e la sua famiglia cacciata in esilio. Là dove sorgeva il suo palazzo, dopo l'abbattimento, fu eretto un lavatoio (utilizzando come vasca un sarcofago romano) e una lapide murata sopra una colonna racconta l'infamia del tradimento. Conclude via del Campo **Porta dei Vacca**, con le due torri rotonde. L'una con capitelli romanici ancora a vista con le aquile e le sirene di probabile origine pisana, l'altra inclusa nel settecentesco Palazzo Serra. Appartenente alla terza cinta muraria di Genova che fu costruita attorno al 1160 per difendere la

## LE CONFETTERIE STORICHE



Dolcissima Genova. Ecco i "templi" della pasticceria genovese. Tra Campetto e Piazza Soziglia i negozi di confetteria e dolciumi di Romanengo (118) e Klainguti (118). Giuseppe Verdi ne conosceva bene le specialità. Il pandolce, qui chiamato klaingutino, e la tradizionale torta sacripantina. Le vetrine di Romanengo sono separate da un bassorilievo antico. Come antica è la preparazione della frutta candita di tradizione medievale. Albicocche, pere, nespole, prugne, mandarini coltivati in Liguria canditi seguendo segreti artigianali che consentono la lunga conservazione. Più complicato rintracciarla, ma è una fatica che vale la pena, la bottega di Romeo Viganotti (118), storica famiglia virtuosa del cioccolato. Agli inizi della salita verso Porta Soprana, dalle parti del Ducale, in vico Castagna.



## DE ANDRÉ

Fabrizio De André è morto a 59 anni nel gennaio del 1999. Oggi il cantautore riposa nel cimitero di Staglieno (65), dopo aver vissuto fino a 30 anni a Genova e quindi tra la Sardegna e Milano. Ha amato e descritto la città vecchia facendola conoscere a tutto il mondo, ha messo in musica e in poesia gli odori del porto e i protagonisti dell'angiporto, il colore del mare di Genova, l'enigmatica bellezza



delle sue ragazze. Ha vissuto tra Albaro dove abitava nella lussuosa villa Paradiso, del padre imprenditore, e via del Campo dove si racconta che al civico 7 abitasse quella "graziosa dagli occhi color di foglia" da De André così teneramente cantata. In via del Campo, quattrocentesco carruggio, patrizio e plebeo insieme c'è un negozio di dischi fondato da Gianni Tassio, entusiasta estimatore di De André. Sono già state raccolte oltre 8000 firme di fans, in quel negozio anche da collezionisti, dove troneggia la chitarra personale di De André insieme ai suoi dischi più rari.



città dalle minacce di Federico Barbarossa.

Prima di uscire da via del Campo sulla sinistra due vetrine di una farmacia (118) con strumenti utilizzati da medici, farmacisti e veterinari, dal Seicento ai giorni nostri. Dai clisteri per mucche dell'Ottocento alla pesa in bambù per neonati dei primi del secolo. Grazie alla passione del titolare della farmacia, collezionista da sempre.

Porta dei Vacca



## LA VITA DEI GENOVESI

E 'nt'a barca du vin ghe naveghiemu  
'nsc'i scheuggi  
emigranti du rie cu'i ciori 'nt'i euggi  
finché u matin crescià da puèilu  
rechégge  
frè di ganeuffeni e dè figge  
bacan d'a corda marsa d'aegua e de sà  
che a ne liga e a ne porta 'nte 'na creuza  
de mä

*E nella barca del vino ci navigheremo sugli scogli  
emigranti della risata con i chiodi negli occhi  
finché il mattino crescerà da poterlo raccogliere  
fratello dei garofani e delle ragazze  
padrone della corda marcia d'acqua e di sale  
che ci lega e ci porta in una mulattiera di mare*

Fabrizio De André

## FRISCIEU, PANISSA, PESTO E FARINATA

Cucina semplice, povera, la cucina genovese da un uso sapiente e ponderato delle materie prime regionali - farina, legumi, ortaggi, olio d'oliva, pesce essiccato - ha tratto la ricetta di autentiche golosità.



Fra le specialità che vantano maggiori tentativi di imitazione il sugo di pesto, il cui gusto irripetibile dipende dalla qualità unica del basilico di Prà, e l'inimitabile focaccia, da gustare anche nelle varianti col formaggio, con le cipolle o con la salvia. Piatto da non perdere è anche "sua maestà" la farinata, la fainâ, preparata con farina di ceci, olio extravergine d'oliva, acqua e sale, poi cotta al forno in grosse teglie di rame, ottima anche coi carciofi o coi "bianchetti".

Le sciamadde, antiche botteghe e friggitorie (il termine significa proprio fiammata), che offrivano pasti ai lavoratori del porto, i famigerati "camalli", possono definirsi una sorta di fast-food ante-litteram. Ancora oggi fra gli usi dei genovesi in pausa pranzo vi è quello di portarsi via in un sacchetto frisceu di baccalà, ripieni di verdure e cuculli di patate, da gustare insieme al paesaggio, su una panchina del Porto Antico. È ancora possibile ritrovare questi locali tipici sotto i portici di Sottoripa che fronteggiano la lunga promenade del Porto Antico. Si

tratta di locali molto caratteristici che avendo mantenuto intatta la loro struttura originaria, in alcuni casi risultano inaccessibili a chi si muove in carrozzina, per la pre-



senza di gradini e l'angustia degli spazi. Laddove il locale ne disponga, è semmai possibile approfittare dei tavolini che restano sotto i portici per tutte le stagioni dell'anno.

Immersi negli aromi, nei profumi e nei sapori della tradizionale cucina genovese, i portici di Sottoripa brulicano di persone e di negozi di ogni genere, bar, enoteche, pescherie, botteghe di spezie e di frutta secca o appassita. Come quella di Armani-

no (119). A Sottoripa si respira il tempo inalterato delle botteghe, l'intrigo di sensazioni che si respira nelle città dalle importanti tradizioni portuali e marinesche. Alle possenti colonne di Sottoripa che reggono da sempre case e storie secolari, nel medioevo, venivano legati, a glutei nudi, gli evasori fiscali.



### Sottoripa

In Via di Sottoripa, all'altezza dell'Acquario, s'incontra subito la storia con l'Antica Friggitoria Carega (119) tipicissimo locale dove si possono trovare frisceu, acciughe fritte, frittelle di baccalà e panissa. Proseguendo, e superando il Gran Ristoro (119) oramai diventato un cult in grado di esibirsi in 150 panini di diversa farcitura, si giunge alla svolta per via San Giorgio, (qui la strada prosegue in pendenza) dove si trova l'Antica Sciamadda (119) che offre tutte le specialità della tradizione genovese, tra cui la torta Pasqualina nella classica versione con le bietole e nella variante con i carciofi. Più sopra in via dei Giustiniani, la piccola trattoria Sâ-a-Pesta (119) prepara un'ottima farinata, ma anche ravioli di magro e pansoti al sugo di noci.

## LE VIE DELLO SHOPPING

**Via San Vincenzo** è una lunga passeggiata pedonale che collega la Stazione Brignole con il Ponte Monumentale di via XX Settembre. In questo borgo di origine popolare formato da case a schiera tipiche della Genova sette-ottocentesca si incontrano anche un paio di bei palazzi cinquecenteschi. La via, che ricalca in parte il tracciato romano, è ricca di negozi di abbigliamento giovanile e gadget, boutiques del gioiello e gelaterie.



### via San Vincenzo

Se la si imbecca dalla **Stazione Brignole** e si è di fretta, al 42 R, ci si può prendere al volo un panino speciale, (soprattutto quello “misto” con acciughe e salsa verde) all’antico Baretto Gallese (119) o un pezzo della buona focaccia genovese da Mario (119). Altrimenti si può più comodamente pasteggiare alla vecchia osteria Guglie (119), che prepara tipici piatti della tradizione più popolare, panissa, fritti di verdura, farinata, polpo bollito e acciughe ripiene. O ancora da Mannori (119), in **via Galata** sulla destra, ristorante tosco-ligure che sa cucinare con la stessa perizia mandilli al pesto e ribollita, fiorentine e stoccafisso. In via Galata verso piazza Colombo apprezzerete le specialità di Panarello (119): biscotti, kranz, torte di nocciola e pandolci. Oltre la piazza a poche decine di metri da via XX Settembre, si incontra sulla destra l’accesso al **Mercato Orientale**. Una strut-

tura ultracentenaria facilmente visitabile, con decine di coloratissimi banchi di frutta, verdura, pesce, carne e fiori. Salumerie e panifici, ma anche le botteghe della trippa e dell'agnello.

Dal Mercato Orientale si può accedere a via XX Settembre e, attraversandola, arrivare in via Cesarea e via Fiasella, le vie pedonalizzate del "quadrilatero" dello shopping. Torniamo in **via XX Settembre**, strada liberty con palazzi sontuosamente decorati. Per i genovesi è più semplicemente via Venti, ovvero da sempre la via regina dello shopping, coi suoi negozi di abbigliamento "grandi firme" (119) (Pollini, Marina Rinaldi, Geox, Max Mara), negozi storici come Cabib (119), che vende tappeti e mezeri (gli antichi drappi che i genovesi importarono dai loro viaggi in Asia) e ancora le grandi librerie Feltrinelli, Mondadori e Fnac (119). Risalendola e superata la Chiesa di S. Maria della Consolazione (che dispone di un sistema di induzione amplificata per portatori di protesi acustica) incontrate l'antico negozio Crovetto (119) meritevole per i tagli di stoffa per camicie ma anche per l'intatta atmosfera d'epoca. Oltre il Ponte Monumentale fino a piazza De Ferrari si affacciano su accoglienti portici ed eleganti pavimenti a mosaico le vetrine di molti negozi di abbigliamento.



I banchi del Mercato Orientale

Da piazza De Ferrari ci si dirige verso San Lorenzo e quindi **Caricamento**. Da qui, per i vicoli adiacenti, ci si addentra in una delle zone più battute dai genovesi votati allo shopping. Procedete da **piazza Banchi**, appena sopra piazza Caricamento, con le sue bancarelle di fiori, prodotti etnici, libri e dischi usati. Da un lato vedete la Loggia dei Banchi, edificio cinquecentesco dalle importanti citazioni classiche, un tempo



Piazza Banchi

piazza coperta dove c'era la Borsa. E dall'altro, San Pietro, una chiesa del Cinquecento che fu costruita per assolvere ad un voto dopo l'estinzione di una pestilenza, ed edificato "al secondo piano", sopra le botteghe che hanno contribuito al finanziamento dell'opera.

Entrando in **via Orefici** non perdetevi, alzando gli occhi verso la sopraporta di un negozio sulla destra, uno strepitoso bassorilievo in marmo con l'Adorazione dei magi, piccolo capolavoro quattrocentesco dei maestri Gagini. Più avanti un trionfo di marmi in bassorilievo con un elmo di Mercurio, coppe e cornucopie di frutta, fa bella mostra di sé fra le due vetrine di "Pietro Romanengo" (120) noto per confetterie, marmellate, frutta candita e sciroppi, preparati secondo antichi e inalterati procedimenti artigianali.

Procedendo oltre, **Campetto** offre alla vostra destra dehors per una piacevole sosta di fronte a un palazzo seicentesco di inalterata scenografia, opera dell'architetto Bartolomeo Bianco, che ospita i magazzini dell'Upim (120). Nella piazza si trovano storici negozi, fra cui Camisasca (120), specializzato in

gomma e in articoli sportivi, e all'angolo con via Scurreria, Pescetto (120) una boutique con le più splendide firme francesi e inglesi, da Hermès ad Aquascutum. Di fronte è possibile ammirare Palazzo Imperiale, costruito nel XVI secolo dall'architetto Castello detto il Bergamasco che ha curato anche la decorazione a stucchi: nell'amplissimo atrio ha sede una galleria (120) di interessanti mobili e oggettistica otto-novecento.

Raggiungendo **piazza Soziglia**, lasciatevi avvincere dalla pagana beatitudine di un aristocratico negozio come Klainguti (120), pasticceria ottocentesca di origine svizzera, ottima qualità in un ambiente barocchetto che è a sua volta una bomboniera. Qui Giuseppe Verdi amava consumare brioches che lui stesso battezzò Falstaff, nome dell'opera a cui stava lavorando. Sulla stessa piazzetta si affacciano le vetrine delle Sorelle Ascoli (120), negozio molto chic di abbigliamento per la casa e per la notte. Proseguendo per **via Macelli di Soziglia**, ecco un'opulenta salumeria che vende anche stoccafisso e baccalà, bagnato ed essicato. Si dice che "La Bottega dello Stoccafisso" (120), sia il migliore punto vendita di questo merluzzo, che viene pescato e lavorato in Norvegia, nelle isole Lofoten.

Nella vicinissima **piazza Lavagna**, nel pomeriggio, si assaporano ostriche, in un chiosco (120) di ultima generazione. Tutta la zona è ricca di focaccerie, piccoli ospitali bar, panetterie e antiche drogherie, pizze al taglio e gelati.



Via macelli  
di Soziglia

## LA "MOVIDA" GENOVESE

Solo una ventina d'anni fa era inimmaginabile che il centro storico genovese si animasse di così tante persone in cerca di svago e divertimento. Ed invece una folla di giovani, riversandosi nei vicoli di venerdì sera in venerdì sera, ha tracciato in alcune zone della città vecchia i percorsi più caldi della "movida" genovese. Gli interventi di bonifica e ristrutturazione, e soprattutto la pedonalizzazione di storiche vie come via San Lorenzo hanno del resto incoraggiato l'apertura di locali, pub e ristoranti, rivolti alla più svariata clientela. Locali à la page che occhieggiano ai giovani più modaioli, trattorie che attirano buongustai, pub e ristoranti per godere di una buona cena in famiglia o gozzovigliare con gli amici.

Fra i tipici dehors nei quali gustare un buon aperitivo segnaliamo quello del Mentelocale Cafè & Restaurant (114), che si trova nell'atrio di Palazzo Ducale (85) godendo nelle stagioni invernali del riparo delle sue suggestive volte. Dopo i primi stuzzichini, in un'atmosfera da metropoli internazionale, potete da piazza Matteotti discendere la nuova pavimentazione di **via San Lorenzo** fino ad arrivare all'altezza della Cattedrale. Di qui, addentrandovi nei vicoli per via Chiabrera, e di seguito per via dei Giustiniani sino a piazza del Ferretto, incontrate molti locali e ristoranti tipici. Fra questi, il popolarissimo bar Moretti (120), nella vicina **piazza San Bernardo**, locale anticamente appartenuto a un convento dei monaci Cistercensi. Pregiata enoteca nel



secolo scorso, oggi conquista nottambuli bevitori con la sua aria da osteria d'altri tempi.



### Piazza delle Erbe

Prima che il flusso della movida vi porti sino a “le erbe”, la piazza più amata dagli universitari genovesi, potete gustarvi una crêpe da Triskell (120) in **via san Donato** o una pizza in vico Biscotti (120). Finalmente in **piazza delle Erbe**, vi si offriranno nel raggio di pochi metri le tradizionali prelibatezze di Fulvio (120), i cocktail del Bar Berto (120) e del Cafè Latino (120), e i gelati artigianali della Cremeria delle Erbe (120). La mitezza del clima permette ai locali di lasciare i tavolini all’aperto in tutte le stagioni, trasformando la piazza in un grande salotto a cielo aperto.

Per i nuovi iniziati alla movida genovese locali e attrazioni anche nella vasta e accessibile area del **Porto Antico**. Di fronte al Bigo un ascensore accessibile, da cui si gode di una splendida vista sugli storici moli, vi conduce sulla terrazza dell’antica palazzina del Millo. Qui si può gustare musica dal vivo e una vista mozzafiato sulla Genova notturna nei locali di “Sul Fronte del Porto”, nuovo centro di ristorazione che ospita il Mezzanotte Cocktail Bar (120), la Brasserie Porto Carlo (120) e il Sushi Bar & Restaurant (cucina giapponese) (120).

## PASSEGGIATE: CORSO ITALIA, NERVI E LA LANTERNA

### CORSO ITALIA



Corso Italia è un'ariosa passeggiata praticabile su ampi e comodi marciapiedi recentemente ristrutturati. Si snoda dal quartiere della Foce sino a Boccadasse, scorrendo un'affascinante panoramica da Portofino a Capo Mele. Il primo tratto di punta Vagno, sormontato da un faro, è quel che resta di ciò che era questa zona prima che si inaugurasse agli inizi del secolo scorso il tracciato di corso Italia. Lungomare allora caratterizzato da scogliere verso cui degradavano le colline di Albaro, oggi elegante quartiere a monte.

Proseguendo, incontrate sul lato monte il forte di San Giuliano, fra i resti delle originarie mura di cinta. Eretto fra il 1819 e il 1831, è oggi caserma dei Carabinieri. Più oltre, questa volta sul lato mare, vedete l'**Abbazia di San Giuliano d'Albaro**, prossima sede di Soprintendenze e probabilmente di rassegne d'arte. L'abbazia fu fondata nel secolo XIII dai Frati Minori Conventuali quindi passò ai Benedettini che la ampliarono costruendovi a fianco un convento. Oggi un sapiente restauro, dopo anni di abbandono, l'ha trasformato in un complesso monumentale pregiato esaltandone i decori interni ed esterni e alcune tracce quattrocentesche.

Sul lato a monte si noti anche l'architettura residenziale di corso Italia, il castelletto con tetti a pagoda immerso in un parco dalle geometrie orientali, suggestivo esempio deco, e poco prima di Boccadasse la villa (che ricorda i monitor televisivi) in stile razionalista "firmata" da Daneri.

La passeggiata prosegue quindi fra alcuni bar e gelaterie prima di concludersi di fronte alla **chiesa di Sant'Antonio**. All'interno della chiesa troverete testimonianze di vita marinara, memoria del borgo di pescatori ancora assolutamente intatto che la chiesa sovrasta. Siete a **Boccadasse**. Prima di scendere la ripida mattonata che conduce a questo angolo di paradiso, è possibile scorgere l'agglomerato di vecchie case addossate ad una spiaggetta con le barche tirate in secca. In questo quartiere protetto dal traffico, fra le caratteristiche case dei pescatori affacciate sul mare, aleggia ancora l'atmosfera dell'antica vita marinara.

### Borgo di Boccadasse

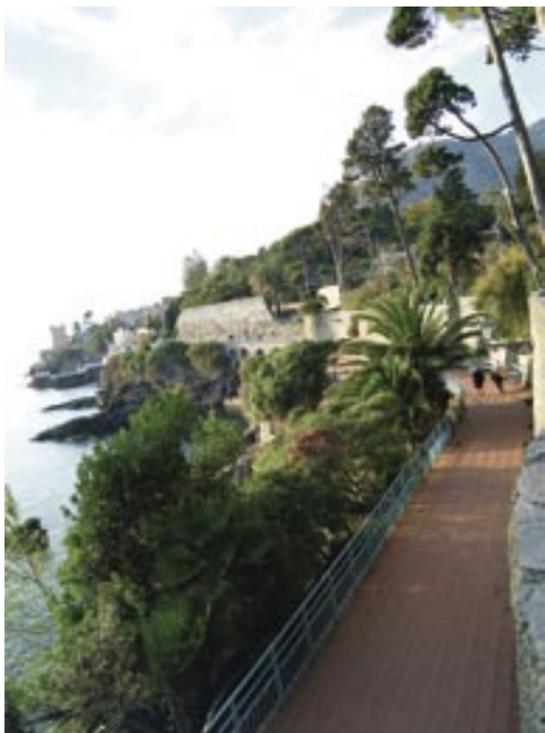


## PASSEGGIATA DI NERVI

Nervi regala due emozioni insolite: la passeggiata sul mare e i parchi.

I parchi sono raggiungibili dalla stradina che costeggia l'ampio parcheggio (127) della stazione, di fronte a cui si incontra anche la mattonata che conduce alla **passeggiata Anita Garibaldi**.

Scesa la ripida mattonata, accolti dalla brezza marina che sorvola lo splendido paesaggio, potrete



dirigervi a levante verso la spiaggetta di Capolungo, o a ponente verso il caratteristico porticciolo di Nervi. La passeggiata é un impagabile percorso pedonale a strapiombo sulla scogliera, con palme, pini marittimi, bouganville, agavi che incorniciano il panorama di Camogli, della Ruta, del Monte di Portofino. Targhe lungo la passeggiata ricordano che questa fu stazione climatica, dall'Ottocento ai primi Novecento, prediletta dall'alta aristocrazia soprattutto russa e inglese. Lungo il tragitto in direzione di Capolungo incontrate una torre saracena, detta Groppallo, costruita nel Seicento per contrastare l'assalto dei pirati, oggi sede di associazione. E quindi una curiosa costruzione bianca che ricorda una nave dove il bar ristorante Marinella (106) offre specialità liguri. Numerosi gli stabilimenti balneari, ma solo quello ex comunale "La Scogliera" è accessibile, tuttavia limitatamente alla piscina di acqua salata fra gli olivi raggiungibile dai parchi.

**I parchi di Nervi** sono un eden di otto ettari, sontuosa architettura ottocentesca dei giardini. Ancora oggi, decine di esemplari di piante esotiche e mediterranee ne fanno un paradiso per i naturalisti. Menzione particolare per il Roseto, nei pressi della Villa Grimaldi, che nonostante la vicinanza del mare (e gli effetti teoricamente dannosi del salino) è rigogliosissimo e ogni anno sempre più arricchito di varietà. Floribunde, poliante, sarmentose, su una superficie di circa diecimila metri quadrati. Dalla Sandro, rosso cupo, dedicata al presidente Pertini all'Anita Garibaldi a fiorellini rosa, e ancora la Sivigliana, la Soraya e il fiore dedicato alla principessa di Monaco. Le tre ville, regine dei parchi, sono agevolmente raggiungibili anche da via Capolungo, ma non dalla passeggiata Anita Garibaldi collegata ai parchi da scalinate e percorsi in pendenza.

Villa Luxoro, "albergo" estivo dei Savoia, Villa Grimaldi (89) (museo dell'Impressionismo italiano) e soprattutto Villa Serra, dove nel dicembre 2004 è stata inaugurata la **GAM - Galleria d'Arte Moderna** (78). Quadri e sculture capolavori dell'Ottocento e insieme di grande modernità. L'intera struttura è accessibile, comprese le toilette che sono anche a disposizione degli utenti del parco.

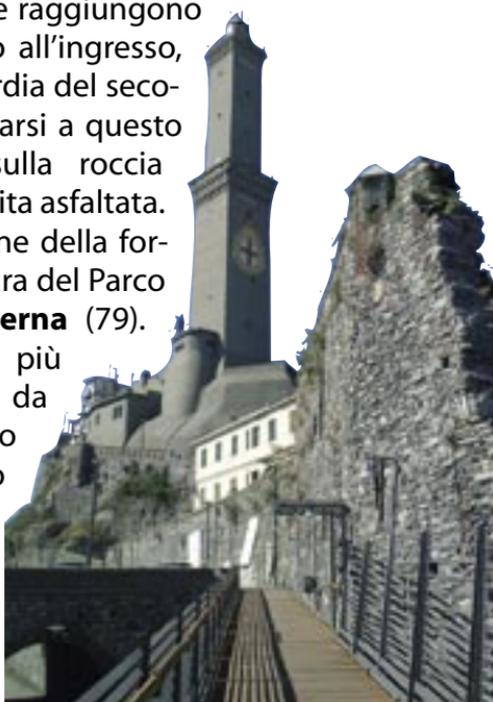


### LA LANTERNA

Dal Terminal Traghetto di Di Negro (126), una comoda passeggiata quasi aerea, di fatto una passerella in legno inaugurata pochi anni fa dalla Provincia di Genova, conduce sotto **la Lanterna**. La passerella è un bel sentiero verso il faro, da cui è possibile spaziare sul mare, il porto e la città industriale, scoprendo la città da un'ottica del tutto inconsueta. La prima lanterna risale probabilmente al dodicesimo secolo quando già Genova era dotata di un porto importante. L'attuale è stata costruita nel 1543 sulle fondamenta della preesistente, formando un corpo unico con il grande scoglio. Nel 1626 fu inserita nelle Mura Nuove. La Lanterna è a due piani, ognuno dei quali è coronato da una doppia serie di mensole che ne interrompono il ritmo ascensionale, evidenziando l'agilità delle strutture. I restauri degli anni Settanta hanno riproposto, con un ruolo da protagonista, lo stemma di Genova affrescato alla fine del Settecento.

Al termine della passeggiata si può percepire il fascino che circonda questa impervia struttura: i resti della cinta muraria e le lunghe e ripide rampe che raggiungono la piazzetta dove, accanto all'ingresso, si trova una garitta di guardia del secolo XVII. È possibile avvicinarsi a questo monumento insediato sulla roccia percorrendo una ripida salita asfaltata. Una recente riqualificazione della fortezza ha portato all'apertura del Parco e del **Museo della Lanterna** (79). Il Museo e il Parco sono più facilmente raggiungibili da coloro che utilizzano scooter elettrici a quattro ruote (131). Nel parco è possibile usufruire di servizi igienici accessibili.

Uno scorcio  
della passeggiata



## GLI APPUNTAMENTI ALLA FIERA DEL MARE

Fiera di Genova è nota a livello internazionale per due manifestazioni di grandissimo prestigio, Euroflora e il Salone Nautico, e per una serie di rassegne specializzate in ambito marino-marittimo.

Ogni cinque anni, in occasione di **Euroflora**, esposizione del fiore e della pianta ornamentale, i più qualificati floricoltori e florovivaisti italiani e stranieri trasformano il



quartiere fieristico in un immenso giardino multicolore capace di richiamare centinaia di migliaia di visitatori.

Il **Salone Nautico**, manifestazione che si svolge ogni anno ad ottobre, deve la sua celebrità alla vastità e alla spettacolarità dell'esposizione che saranno ulteriormente accentuate grazie all'ampliamento della Marina che porterà da 200 a 600 il numero dei posti barca disponibili. È un appuntamento fisso per tutti gli appassionati del settore con 2000 imbarcazioni in mostra, dalle più piccole ai super-yacht, insieme a una amplissima scelta di accessori, attrezzature e strumentazioni. Sempre agli amanti del mare sono dedicati Eudishow e Boma, gli appuntamenti primaverili con la subacquea, l'usato e la piccola nautica.

Fra le nuove manifestazioni proposte dalla Fiera merita una particolare attenzione **Slow Fish**, il Salone del Pesce sostenibile organizzato da Slow Food, un viaggio con tutti i sensi per degustare, conoscere e capire il mare, i suoi uomini, i suoi prodotti, la sua gastronomia.

Molto amate dal pubblico sono infine le rassegne che abbinano shopping e divertimento come la grande campionaria di

**Primavera** che ogni anno, tra marzo e aprile, offre una panoramica completa nei settori dell'arredamento, dell'artigianato, del tempo libero e dell'eno-gastronomia insieme a spettacoli e attività sportive o come **Nataleidea-Ideaneve**, la mostra mercato del prodotto artigiano e d'arte che, a ridosso delle festività, presenta una miriade di proposte regalo, attrezzature e pacchetti per le vacanze in montagna.

Situata nel centro della città, all'ingresso del porto e non lontano dalla stazione di Genova Brignole, la Fiera di Genova è facilmente raggiungibile anche da persone con difficoltà motorie.

All'ingresso del quartiere fieristico fanno capolinea gli autobus della linea 19, collegati con la stazione di Genova Brignole e con il cuore del centro cittadino, e attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina.

Per chi ha difficoltà a camminare Fiera di Genova, in occasione delle manifestazioni più importanti, offre ai visitatori un **servizio di accoglienza** curato da "Terre di mare", sportello della Provincia di Genova sull'accessibilità e il turismo per le persone disabili, in collaborazione con la Cooperativa Sociale La Cruna. Oltre a fornire informazioni e piantine con la segnalazione dei percorsi e dei servizi accessibili alle carrozzine, gli operatori di "Terre di mare" mettono a disposizione scooter elettrici a quattro ruote (131) che permettono ai visitatori che faticano a camminare di muoversi comodamente negli ampi spazi della fiera.



Area Fiera

## LA CITTÀ DEI TEATRI

Con il riassetto delle strutture teatrali cittadine avvenuto a partire dalla seconda metà degli anni Ottanta, Genova è tornata a essere la “città dei teatri”, come in parte era stata prima che i suoi teatri fossero quasi tutti distrutti dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Oggi Genova ha due teatri pubblici di produzione, il teatro lirico Carlo Felice (94), e lo Stabile (94), teatro di prosa cui è legata una delle Scuole d’Arte Drammatica più prestigiose d’Italia. A produrre spettacoli invitati in tournée in Italia e all’estero, sono anche due teatri stabili privati, il Teatro della Tosse (94) e il Teatro del Teatro dell’Archivolto(95), cui si deve l’innovativa traduzione teatrale di autori della letteratura contemporanea come Ian McEwan, Benni, Serra, Pennac, e Altan. Un’appassionata attenzione alla drammaturgia contemporanea distingue l’attività di sale come quelle del Teatro Garage (non accessibile), Cargo (93) e Hop Altrove (95).

Si alza anche il sipario del Teatro della Gioventù (94), recentemente restaurato dalla Regione Liguria, con la promessa di cabaret, jazz e teatro dialettale.

E ancora il Politeama Genovese (93), teatro privato d’ospitalità, a completare il singolare quadro di una città che dispone di tutte le tipologie di teatro operanti su territorio nazionale.

Insomma chi ama il teatro sappia che la “piazza” genovese ogni sera mette a disposizione circa 7000 posti, un’offerta, in rapporto al numero di abitanti, degna di Parigi e Londra.



Il Teatro Carlo Felice

## GENOVA DALL'ALTO: LA GUARDIA E IL MONTE

Sul monte Figogna, dal **Santuario Nostra Signora della Guardia** (100) Genova appare misticamente trascesa dalla sua estesa cornice di mare e monti. Il Santuario ricorda il giorno del 1490 in cui la Vergine apparve a Benedetto Pareto chiedendogli di costruire una cappella sul monte, impresa a cui dopo le prime reticenze, fu convinto dalla miracolosa guarigione seguita a una seconda Apparizione. La cappella dapprima costruita nel corso dei secoli si è trasformata in una grande basilica, totalmente accessibile, in stile neorinascimentale, a croce latina e a tre navate. Oltre agli affreschi presenti nella chiesa, merita attenzione la sala degli ex-voto per la singolare varietà degli oggetti lasciati ai piedi della Vergine in riconoscenza alle grazie ricevute.



Il santuario della Guardia

Un'interessante galleria di ex-voto è visitabile anche presso il **Santuario di Nostra Signora del Monte**. Il Santuario conserva pregiate opere d'arte fra cui il polittico del Maestro dell'Annunciazione del 1498, quadri di Domenico Fiasella e Bernardo Strozzi, esponenti di spicco del '600 genovese, e due statue del Maragliano. Il ricco patrimonio artistico presente al Santuario, dovuto anche alla devozione alla Madonna del Monte della nobiltà genovese del XVII-XVIII sec., è illustrato, su richiesta, da visite guidate.

Il Santuario si trova in cima alla collina di San Fruttuoso, su cui sale la stretta e ripida Salita Nuova Nostra Signora del Monte, non servita da autobus ma percorribile in macchina. Dall'ampio parcheggio alla chiesa vi è un breve ma scosceso tratto di strada. Su richiesta delle persone con difficoltà motoria (010.505854), viene disposta una rampa laterale di accesso alla chiesa e permesso l'ingresso dell'auto nel piazzale antistante, da cui si gode un'incantevole visione sopraelevata della città.



## I GRANDI GENOVESI

Sotto la torre orientale, ne le terrazze  
verdi ne la lavagna cinerea  
Dilaga la piazza al mare che addensa le  
navi inesausto  
Ride l'arcato palazzo rosso dal portico  
grande:  
Come le cateratte del Niagara  
Canta, ride, svara ferrea la sinfonia  
feconda urgente al mare:  
Genova canta il tuo canto!

Dino Campana

## LA CASA DI CRISTOFORO COLOMBO

La cosiddetta Casa di Colombo si trova in vico Dritto Ponticello, che sale da piazza Dante verso le Torri di Porta Soprana. Nel cuore moderno della città fra imponenti grattacieli del Novecento, ecco una piccola costruzione in pietra vicino a un chiostro medievale ricostruito con capitelli antropomorfi e fioriti. Questa era la collina di Sant'Andrea e la tradizione vuole che questa fosse l'abitazione di Domenico Colombo, di professione tessitore, padre del navigatore, nato in un giorno imprecisato del 1451 si dice in vico dell'Olivella (ma anche il quartiere di Quinto ne rivendica i natali).

Battezzato nella chiesa di Santo Stefano, ancora quasi intatta nella sua millenaria essenziale architettura (visibile in posizione sopraelevata rispetto a via Venti Settembre), Cristoforo Colombo si sarebbe trasferito con la famiglia in questa zona del colle di Sant'Andrea quando aveva quattro anni. Si racconta che il padre,



con il suo lavoro di tessitore, non riuscisse a sfamare tutta la famiglia e quindi avrebbe di buon grado accettato dai monaci di Santo Stefano il lavoro di guardiano della porta dell'Olivella. Così ottenne in cambio di abitare questa casa che era di proprietà dei monaci stessi. Il padre cadde in disgrazia quando Cristoforo aveva già intrapreso la sua carriera di navigatore.

La casa di Cristoforo Colombo (completamente ristrutturata dopo il bombardamento del Re Sole che nel 1684 rase al suolo mezza città) è sovrastata dalle possenti torri del Barbarossa, cinta muraria costruita per respingere l'assalto dell'imperatore

Federico. Nella porta Soprana d'accesso alla città, fra le due torri, una lapide riporta la data della costruzione (1155) accanto alla seguente epigrafe in latino: "Sono difesa da veri uomini, circondata da mura mirabili e con la mia forza respingo lontano le armi nemiche; se porti pace ti è concesso bussare a questa porta, se porti guerra te ne andrai deluso e vinto".



### NOTE SULL'ACCESSIBILITÀ

La casa di Colombo attualmente non è raggiungibile da chi utilizza la carrozzina. Nel corso dell'anno è prevista la costruzione in piazza Dante di uno scivolo che permetterà di arrivare al piano di ingresso della casa.

Le torri di Porta Soprana sono raggiungibili da via Ravecca o dalla ripida via di Porta Soprana.



## ANDREA DORIA E PALAZZO DEL PRINCIPE

Aperto al pubblico nell'Ottobre 1995 dopo lunghi restauri, il Palazzo del Principe (84) è, dal punto di vista storico ed artistico, il più importante complesso monumentale e decorativo del Cinquecento genovese. Fatto erigere ed abitato da Andrea Doria, grande ammiraglio e protagonista della politica europea nella prima metà del XVI secolo, il Palazzo fu l'unica "reggia" che la Repubblica di Genova conobbe nel corso della sua storia secolare.

All'ammiraglio Doria la Repubblica Genovese deve sia importanti riforme istituzionali che lo strategico accordo del 1528 con gli Spagnoli, che ne salvaguardò l'indipendenza.

Ma notevole fu anche il ruolo di Andrea quale mecenate delle arti: egli chiamò a decorare il suo palazzo Perino del Vaga, allievo e collaboratore di Raffaello, che portò a Genova le novità dell'ambiente romano, influenzando profondamente il successivo svolgersi della vicenda artistica della città. Il percorso di visita si snoda attraverso gli ambienti affrescati tra il 1528 e il 1533 da Perino: l'Atrio, la Loggia degli Eroi (in cui sono raffigurati i più illustri personaggi della casa dei Doria) la Sala della Carità Romana, il Salone della Caduta dei Giganti e le quattro camere "private" di Andrea. Particolarmente suggestiva la visita della Galleria Aurea in cui è esposta la serie di arazzi raffiguranti il tema della Battaglia di Lepanto, eseguiti a Bruxelles su cartoni del grande pittore genovese Luca Cambiaso.

Le stanze sono arredate con torchiere e volute scolpite da Filippo Parodi, protagonista della scultura genovese del secondo Seicen-





to, e mobili “da parata”; vi si conservano i celebri ritratti di Andrea Doria, opera di Sebastiano del Piombo e del Bronzino.

Molto recente è l’apertura al pubblico di alcune sale dell’ala di levante, che costituiva l’appartamento di Peretta Usodimare, sposa di Andrea Doria. Nel Salone del Nettuno si ammira il famoso arazzo con Storie di Alessandro Magno. Il “panno” di circa quaranta metri di estensione, considerato il più importante arazzo quattrocentesco in Italia, è stato tessuto a Tournai, in Borgogna.

Le terrazze si affacciano sul monumentale giardino all’italiana, dominato dalle cinquecentesche fontane del Tritone e di Nettuno, alcuni dei numerosi simboli del potere dell’ammiraglio Andrea. Il suo palazzo era famoso non solo per il patrimonio d’arte e l’imponente impianto architettonico ma anche per le memorabili feste che Andrea usava organizzare. Si racconta che dopo i pranzi venissero buttati in mare i servizi d’argento utilizzati. Ma sempre i maligni cronisti d’allora riferiscono (ed è Alexandre Dumas a citarli) che sotto vi fossero delle reti apposte per recuperare la preziosa vettovaglia.

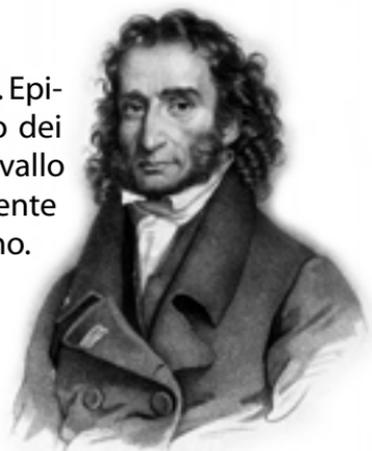
#### NOTE SULL’ACCESSIBILITÀ

I gli attraversamenti pedonali che conducono a Palazzo attualmente risultano non accessibili a chi si muove in carrozzina. Informazioni sull’accessibilità di Palazzo del Principe a pag. 84.



## NICCOLÒ PAGANINI

Niccolò Paganini, grande genovese. Epiteto calzante, perché Paganini, uno dei "Grandi" nell'Europa musicale a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo, può veramente dirsi il "Grande" assoluto del violino. Instancabile viaggiatore, in un'epoca in cui la figura del virtuoso itinerante quasi non esisteva, personalità carismatica, demoniaca secondo la tradizione, percorre l'Europa intera proponendo musica magicamente sospesa tra la semplicità melodica operistica, il vertiginoso virtuosismo esecutivo e le più ardite invenzioni armoniche, destinate a rimanere nella penna di artisti come Franz Listz o Schumann che tragheranno il genio di Paganini molto al di là del suo secolo. Grande, e Genovese, irriducibilmente attaccato alla sua città nonostante tutto. Genova infatti assiste con distacco alla sua strepitosa carriera musicale, e lascia che la sua casa e l'intero quartiere di Madre di Dio restino vittima della speculazione edilizia degli anni '70.



Dal 2004 Niccolò ha una nuova casa, Casa Paganini, posta nell'ex convento di S. Maria in Passione restaurato ed adibito ad auditorium-museo paganiniano dove, però, non troverete il suo Violino, il "Cannone", custodito da sempre a Palazzo Tursi (83) e anch'esso recentemente restaurato. Al violinista genovese è pure intitolato uno dei più importanti concorsi violinistici al mondo, il Premio Paganini appunto, al cui vincitore è riservato l'onore e l'emozione indicibile di far risuonare lo strumento del Grande, Genovese, Niccolò Paganini.

### NOTE SULL'ACCESSIBILITÀ

Per raggiungere Casa Paganini in piazza Santa Maria in Passione (F9), nel punto più antico della collina dove sorse il primo nucleo urbano di Genova nel 600 a.C., si consiglia di utilizzare il servizio taxi.



## GENOVA IN RIMA

“La mia città dagli amori in salita,/Genova mia di mare tutta scale/ e, su dal porto, risucchi di vita”. I tanti versi dedicati a Genova da Giorgio Caproni, sono stati raccolti in un libro che suona come una lunga dichiarazione d’amore, il “lancinante amore per Genova che mi ha strutto l’intera vita”.



Genova e i poeti. Genovesi di nascita, d’adozione, e soprattutto, come nel caso di Caproni, d’innamoramento. Dai grandi del Novecento, Montale, Sbarbaro, Caproni ai nomi di quella più recente arte poetica chiamata canzone d’autore: De André, Paoli, Fossati, Tenco, Lauzi, per citare i più noti. Ci si è chiesti perché Genova abbia suscitato un’impressione così vivace negli artisti, e specie nei poeti, che vi abbiano anche solo soggiornato: Dickens, Nietzsche, Campana, Rimbaud, Valéry, Frénaud. Fra i tanti motivi ne ricorre uno, l’estrema mutevolezza dei paesaggi urbani, che trascorrono in un’accavallarsi di stili architettonici dagli ombrosi carruggi ad angoli verdi aperti su una luce estatica e marina: una città in breve che non smette di meravigliare. Ma a questo motivo estetico che impressiona i viaggiatori se ne aggiunge uno più intimamente esistenziale in coloro che hanno vissuto la città.

Nel gatto che salta dai tetti di Boccadasse in una delle canzoni più popolari di Paoli, o nell’umanità dei vicoli dell’angiporto che sale sulle ballate di De André, si



Il borgo di Boccadasse

avverte decisamente Genova non come semplice spunto creativo, ma come ragione e identità della propria stessa poetica. Idea che Caproni ha stretto in due versi: “Genova di tutta la vita

/ mia litania infinita". E che a volte tradisce l'orgoglio di un'appartenenza non sempre facile, che guarda a questa città come a quell'origine che resterà sempre anche destino del proprio itinerario artistico: "Signore di questo porto/ lo vedi mi avvicino anch'io,/ vele ancora tese, bandiera genovese,/ sono io" (I. Fossati).

Due luoghi su tutti, a dire dove sono trascorsi i poeti a Genova e dove trascorrono oggi.

Galleria Mazzini, sul finire dell'Ottocento e per gran parte del secolo seguente, è stata coi suoi caffè punto di ritrovo del dibattito letterario genovese. Al caffè Roma, agli esteti di inizio secolo si univa spesso Guido Gozzano, che scriveva lettere e versi nella carta intestata del caffè. A metà galleria una lapide conser-



Galleria Mazzini

va memoria dell'incontro avvenuto negli anni venti fra Sbarbaro e Montale, che si conobbero di persona per il tramite del bohemien Pierangelo Baraton. Già dagli anni Venti Galleria Mazzini cominciò ad ospitare la Fiera del Libro che, ripresa dai bancarellai negli anni cinquanta, ricorre ancora oggi annualmente in prossimità delle festività natalizie.

A Palazzo Ducale trascorrono invece i poeti oggi. Nella stagione estiva ospita infatti annualmente il Festival Internazionale di Poesia di Genova, l'evento dedicato alla poesia più importante in Italia e uno dei più prestigiosi a livello internazionale. La manifestazione dal 1995 ha richiamato fra i maggiori poeti di tutto il mondo proponendo l'emozione della poesia letta dagli stessi autori, dai premi Nobel alle voci nuove della poesia mondiale.

## LA MEMORIA IN UN MUSEO A CIELO APERTO



Staglieno è uno dei più importanti cimiteri monumentali d'Europa. Dal 1851, anno d'inaugurazione, ha raccolto centinaia di sculture, espressione dei linguaggi artistici di oltre un secolo, dal Neo-classicismo al Realismo, dal Simbolismo al Decò.

Alla maestria di Santo Varni, di Lorenzo Orengo, Giovanni Scanzi, Santo Saccomanno, Eugenio Baroni, Augusto Rivalta, Giulio Monteverde, si affi-

dano le grandi famiglie borghesi dell'Ottocento perché adornino le loro tombe delle sculture più suggestive, veri e propri quadri viventi. Donne ammantate, colte in un ballo assordante con la Morte, fanciulle addobbate secondo la moda dell'epoca e altre discinte in un letto di sposa, gruppi di famiglia al capezzale di un familiare, donne e uomini, fissati per l'eterno, nel gesto quotidiano del loro lavoro, come l'indimenticabile venditrice di noccioline Caterina Campodonico nel porticato inferiore di Ponente. L'uomo coi basettoni vestito alla finanziaria e la signora in crinoline con il cappellino di piume: questa folla di marmo e di bronzo ci viene incontro nei porticati e nei campi inseriti in un contesto naturalistico tipicamente "romantico". Una singolare immissione della monumentalità di tradizione mediterranea in un paesaggio di radure e boschetti proprio del cimitero naturalistico nordeuropeo, che suggerisce l'immagine di un museo a cielo aperto.

Suggerione che ha impressionato artisti come Ernest Hemingway, Nietzsche, che a Genova peraltro attribuisce una "bellezza commovente", e Mark Twain, che così ne parla in un suo diario di viaggio: "L'ultima visita fu quella al cimitero di cui continuerò a ricordarmi quando avrò dimenticato i palazzi".

Ecco dunque che fra le migliaia di sconosciuti che abitano questa città dei morti, ci sono anche grandi genovesi come il cantautore Fabrizio De André, nel campo 22 vicino all'entrata laterale, l'attore dialettale Gilberto Govi, l'architetto Carlo Barabino cui si deve non solo l'iniziale progettazione della necropoli ma anche numerosi monumenti della Genova neoclassica, il musicista Novaro, e un gran numero di garibaldini e di protagonisti delle vicende risorgimentali fra cui Giuseppe Mazzini, che riposa vicino ai Martiri della Giovane Italia, fucilati nel 1833, nel Boschetto Irregolare. Qui nel 1872 **Giuseppe Mazzini** conclude la sua intensa esistenza che era iniziata nel 1803 nel palazzo Adorno di via Lomellini (36) che oggi ospita il Museo del Risorgimento.



### NOTE SULL'ACCESSIBILITÀ:

Il Cimitero di Staglieno è a poca distanza dall'uscita autostradale di Genova-Est. L'ingresso e il percorso in galleria risultano accessibili. È possibile percorrere la strada asfaltata che sale sulla collina solo se accompagnati. I bus in servizio non sono attrezzati di rampe mobili.

Il Museo del Risorgimento verrà riaperto al pubblico a giugno del 2005 al termine dei lavori di ristrutturazione.



## LE SCHEDE DI ACCESSIBILITÀ

Si cammina nella vita complicata di  
questi profondi sentieri  
come si entrerebbe nel mare, nel fondo  
nero d'un oceano bizzarramente  
popolato.

Paul Valéry

## CRITERI DI ACCESSIBILITÀ

Gli operatori de La Cruna hanno rilevato l'accessibilità di tutti i musei, i cinema, i teatri e gli alberghi di Genova e di circa 200 bar e ristoranti del centro città, per un totale di 500 strutture.

Le **152 schede di accessibilità** di seguito riportate in cinque diverse sezioni si riferiscono ad una selezione ragionata delle strutture rilevate.

Sono stati selezionati solo i musei con significativi spazi fruibili del percorso espositivo, teatri e cinema che non presentano barriere all'ingresso, alberghi dotati di stanze attrezzate e ristoranti e bar dotati di servizi igienici attrezzati. Diversamente, degli esercizi commerciali citati nella guida per la loro tipicità, non si è operato alcuna selezione.

Fra quelle indicate nelle schede, le misure di accessibilità maggiormente significative sono:

- l'accessibilità dell'**ingresso** (eventuale altezza dei gradini, presenza del campanello esterno, della rampa o del servoscala);
- l'accessibilità dell'**ascensore** (porta  $\geq 75$  cm e cabina  $\geq 120$  cm x 80 cm);
- l'accessibilità del **servizio igienico** attrezzato (porta  $\geq 75$  cm e spazio interno di manovra  $\geq 150$  cm x 150 cm, spazio di accostamento  $\geq 80$  cm e presenza di maniglione orizzontale).

**I 48 ristoranti e bar** selezionati nella guida sono stati suddivisi in tre gruppi, distinti per il livello di accessibilità dell'ingresso:

- **livello 1:** locali con gradino  $\leq 2,5$  cm;
- **livello 2:** locali con gradino tra i 2,5 cm e i 4 cm o attrezzati di rampa o servoscala;
- **livello 3:** locali con gradino tra i 4 cm e i 10 cm.



Segnala **i locali e le strutture eccellenti** ovvero che rispondono integralmente alle disposizioni di legge sull'accessibilità riguardanti le persone con disabilità motoria (D.M. 236/1989 e D.P.R. 503/1996).

## ACQUARIO DI GENOVA



Area Porto Antico

**Zona:** Centro storico [E-6]

**Telefono:** 010.23451

**Web:** [www.acquariodigenova.it](http://www.acquariodigenova.it)

**Orari e tariffe:** aperto tutti i giorni dell'anno. Ingresso ridotto per i visitatori oltre i 65 anni e con disabilità, gratuito per l'accompagnatore. Prenotazioni: Incoming Liguria (010.2345666).

L'Acquario di Genova (24) sviluppa il più grande percorso di visita "sottomarino" al coperto d'Europa, grazie alle 70 vasche espositive e 800 differenti specie acquatiche presentate nel loro ambiente.

**Arrivare.** In auto: a 20 m Park Acquario disponibili 780 posti. Con i mezzi pubblici: a 250 m fermata linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 150 m fermata San Giorgio (130).

**Accessibilità.** La struttura risulta accessibile alle persone disabili che possono visitare l'Acquario in totale autonomia. L'ingresso per i visitatori disabili è situato sul versante sinistro della struttura, al piano terra "Ingresso Uffici Acquario". È possibile richiedere la "Piantina dell'Acquario per i visitatori con disabilità" completa delle indicazioni del percorso e dei servizi offerti. Il percorso espositivo si sviluppa su due piani collegati da ascensori accessibili. Una vasca tattile delle razze, raggiungibile anche in carrozzina, favorisce la scoperta del mondo sottomarino ai visitatori non vedenti. I servizi igienici risultano accessibili e attrezzati.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente l'acquario con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE



Area Porto Antico  
Palazzina Millo

**Zona:** Centro storico [E-7]

**Telefono:** 010.2543690

**Web:** [www.mna.it](http://www.mna.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore.



Il museo ha lo scopo di far conoscere il continente antartico e le attività di ricerca, con particolare attenzione al settore biologico ed ecologico, svolte nel corso delle spedizioni italiane in Antartide. La divulgazione scientifica avviene attraverso un allestimento interattivo e dinamico. Il percorso offre al visitatore reperti antartici, spettacolari filmati, ricostruzione di ambienti, tutto ciò per imparare a conoscere una terra ancora ignota ma al tempo stesso così ricca ed affascinante.

**Arrivare.** In auto: a 100 m Park Acquario disponibili 780 posti; a 100 m Magazzini del Cotone disponibili 676 posti. Con i mezzi pubblici: a 50 m fermata Metro San Giorgio (130).

**Accessibilità.** La struttura risulta accessibile alle persone disabili che possono visitare il museo in totale autonomia. L'ingresso per visitatori che utilizzano la carrozzina è situato al primo piano della Palazzina del Millo raggiungibile tramite ascensore accessibile. A fianco della porta di ingresso è posizionato il citofono di chiamata del personale. Il percorso espositivo si sviluppa su un unico piano accessibile. I servizi igienici accessibili e attrezzati sono ubicati al piano terra della palazzina Millo.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it)) previa telefonata al museo.

## MUSEO DI ARCHEOLOGIA LIGURE



Villa Durazzo Pallavicini

**Zona:** Pegli

**Telefono:** 010.6981048

[www.museoarcheologicogenova.it](http://www.museoarcheologicogenova.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso gratuito per i visitatori fino a 18 e oltre i 65 anni e la domenica per i residenti nel Comune di Genova.

Il Museo civico espone la più ampia rassegna di archeologia ligure della preistoria e protostoria della Liguria; sepolture paleolitiche; ricchissimi corredi della necropoli preromana di Genova; scavi delle città della Liguria romana e la collezione di antichità greche e romane del Principe Odone di Savoia.

**Arrivare.** In auto: autostrada A10, uscita Genova Pegli. Avvisando il museo è possibile parcheggiare l'auto nel parco.

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che posiziona una rampa amovibile. Risulta assente il campanello esterno di chiamata del personale, di conseguenza è necessario che il visitatore telefoni al museo per avvisare del proprio arrivo. Il percorso espositivo si sviluppa su due piani collegati da ascensore. Il servizio igienico attrezzato è ubicato al piano terra. Per i visitatori ipovedenti e non vedenti lungo il percorso sono stati posizionati utili modelli tattili tridimensionali e le didascalie sono stampate in macrocaratteri e in Braille.

## BIBLIOTECA BERIO



Via del Seminario, 16

**Zona:** Centro [H-9]

**Telefono:** 010.5576010

**Web:** [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)

**Orari:** chiusa la domenica.

È possibile richiedere visite guidate alla biblioteca e alla legatoria.

Grazie alle tecnologie informatiche e all'ampiezza degli spazi la Biblioteca Berio è oggi una biblioteca tecnologica e un Centro di Cultura. Tra i servizi disponibili in Biblioteca si distingue il **Servizio TestLab** rivolto alle persone ipovedenti e non vedenti. Le persone possono consultare i libri con l'ausilio di un videoingranditore o in sintesi vocale, prendere in prestito libri stampati con caratteri ingranditi o richiedere la stampa in alfabeto braille o a caratteri ingranditi di brevi documenti. I gestori di pubblici esercizi possono richiedere la conversione del loro menù in alfabeto braille. I servizi sono gratuiti.

**Arrivare.** In auto: 2 posti auto riservati nel parcheggio sotterraneo. Per accedere al parcheggio contattare telefonicamente la struttura in quanto il citofono è posizionato ad un'altezza eccessiva (160 cm). Il collegamento dal parcheggio al piano di ingresso avviene tramite ascensore accessibile.

**Accessibilità.** Il percorso pedonale esterno che conduce all'ingresso della Biblioteca ha una pendenza eccessiva per chi utilizza da solo la carrozzina. Le porte di ingresso alla struttura sono a battente esterno e risultano difficili da aprire. La struttura si sviluppa su diversi piani tutti serviti da ascensore accessibile. I servizi igienici al piano terra sono accessibili e attrezzati.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere la biblioteca con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## CASTELLO D'ALBERTIS



Corso Dogali, 18

**Zona:** Centro [D-1]

**Telefono:** 010.2723820 – 010.2723464

**Web:** [www.castellodalbertisgenova.it](http://www.castellodalbertisgenova.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore e i visitatori oltre i 65 anni. Prenotazioni: Incoming Liguria (010.2345666).

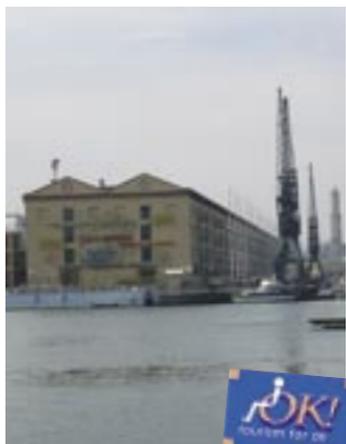
Straordinario punto panoramico sulla città, Castello D'Albertis offre uno sguardo rinnovato sulle culture del mondo attraverso le collezioni di Africa, America e Oceania esposte nella dimora costruita dal Capitano D'Albertis su una fortificazione cinquecentesca.

**Arrivare.** In auto: avvisando il museo è possibile parcheggiare l'auto nel parco. Con i mezzi pubblici: a 50 m dalla Stazione di Genova Piazza Principe disponibile il comodo e avveniristico Ascensore di Montegalletto - Castello d'Albertis (130).

**Accessibilità.** La struttura risulta accessibile alle persone disabili che possono visitare il museo in totale autonomia. Il percorso di visita si sviluppa su più livelli collegati da ascensore e rampe. Il personale interno informa sul percorso espositivo da seguire. I servizi igienici a piano terra sono accessibili e attrezzati. All'interno della struttura è presente un punto ristoro accessibile e al coperto (telefonare preventivamente per appurare l'effettiva apertura).

**Mobility Service.** Una volta reso accessibile l'attraversamento pedonale di via Dogali le persone disabili, utilizzando l'ascensore di Montegalletto (130), potranno raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it)).

## CITTÀ DEI BAMBINI



Magazzini del Cotone  
Modulo 1, primo piano

Area Porto Antico [C-7]

**Telefono:** 010.2475702

**Web:** [www.cittadeibambini.net](http://www.cittadeibambini.net)

**Orari e tariffe:** chiuso il Lunedì.  
Ingresso ridotto per i visitatori con  
disabilità e gratuito per  
l'accompagnatore. Prenotazioni:  
Incoming Liguria (010.2345666).

È il primo centro della scienza per bambini esistente in Italia per bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni. I percorsi, diversi a seconda delle età (3-5 anni e 6-14 anni), propongono elementi espositivi statici e dinamici con i quali bambini e adulti possono interagire per giocare e fare "piccole-grandi" scoperte divertenti e utili alla loro crescita. La Città dei Bambini propone un metodo semplice "fare o fare insieme per scoprire ed apprendere mentre ci si diverte".

I bambini hanno l'opportunità di esplorare in sicurezza un piccolo mondo dove avere stimoli e risposte utili ad ampliare il proprio orizzonte di conoscenze. L'adulto che li accompagna è chiamato alla funzione di mediare questo incontro.

**Arrivare.** In auto: adiacente all'ingresso parcheggio dei Magazzini del Cotone disponibili 676 posti.

**Accessibilità.** L'ingresso ai Magazzini del Cotone è accessibile e il collegamento al 1° piano della Città dei Bambini è garantito da ascensori accessibili. Il percorso dello spazio espositivo si sviluppa su un unico piano di 2.700 mq. Il servizio igienico è accessibile ed attrezzato. Disponibile un fasciatoio per neonati.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente la struttura con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it)).

## COMMENDA DI PRÉ



Piazza della Commenda

Area Porto Antico

**Zona:** Centro storico [C-2]

**Telefono:** 010.2475464

**Web:** -

**Orari e tariffe:** aperto solo in occasione di eventi

La chiesa e la Commenda di S. Giovanni di Pré costituiscono un insieme architettonico tra i più significativi del Medio Evo genovese e forse uno dei più complessi per la discussione della storia delle sue origini. Chiesa e Commenda erano occupate dai Cavalieri Gerosolomitani. Nella Commenda vi erano gli alloggi dei Cavalieri e l'ospedale che ospitava i pellegrini; la Commenda era unita direttamente alla chiesa tramite un portale interno. Edificato nel XII secolo per ospitare pellegrini e cavalieri diretti in Terrasanta, il complesso, rimaneggiato più volte, è articolato su tre livelli. Al pianterreno in particolare una lunga sala - l'antico Ospedale - su alte colonne in pietra.

**Arrivare.** In auto: a 250 m Park Acquario disponibili 780 posti. Con i mezzi pubblici: a 100 m fermata linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 150 m fermata Metro Principe (130).

**Accessibilità.** La struttura risulta accessibile alle persone disabili che possono visitare la struttura in totale autonomia. Da via Gramsci si percorre una discesa piuttosto ripida che conduce al porticato. I gradini presenti per accedere alla struttura sono superabili tramite rampe. Il percorso espositivo si articola su due piani collegati da ascensore accessibile. Al piano terra è presente un servizio igienico accessibile ed attrezzato. La struttura ospita mostre e manifestazioni. Gli allestimenti variano a seconda dell'evento ospitato.

## MUSEO DIOCESANO



Via Reggio 20 r

**Zona:** Centro storico [G-7]

**Telefono:** 010. 254150

**Web:** [www.diocesi.genova.it/museodiocesano/](http://www.diocesi.genova.it/museodiocesano/)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.  
Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore.

Nel Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, edificato nel XII secolo e recentemente restaurato, il complesso museale accoglie numerose opere di artisti che rappresentano una significativa testimonianza dell'arte sacra a Genova. Tra le opere esposte la monumentale tomba dei Fieschi, le grandi pale di Gregorio De Ferrari, tele di Luca Cambiaso, Perin del Vaga; pittura ligure del XIV e XV secolo, reperti archeologici, materiali lapidei, reliquiari, argenti e ricami.

**Arrivare.** In auto: a 500 m Park Acquario disponibili 780 posti. A 250 m Autopark Piccapietra disponibili 500 posti. Con i mezzi pubblici: a 200 m fermata Metro di "De Ferrari" (130).

**Accessibilità.** La struttura risulta accessibile alle persone disabili che possono visitare il Museo in totale autonomia. Il percorso di visita si sviluppa su tre piani collegati da ascensore accessibile. Il personale interno informa sul percorso espositivo da seguire. Il servizio igienico ubicato al piano fondi risulta accessibile e attrezzato.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## GALATA, MUSEO DEL MARE



Area Porto Antico

**Zona:** Centro Storico [C-3]

**Telefono:** 010.2345655

**Web:** [www.galatomuseodelmare.it](http://www.galatomuseodelmare.it)

**Orari e tariffe:** da novembre a febbraio chiuso il lunedì. Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore e i visitatori oltre i 65 anni. Prenotazioni: Incoming Liguria (010.2345666).

Il Museo civico ha sede nell'antico Arsenale in cui la Repubblica di Genova costruiva e varava la propria flotta. Il percorso di visita si sviluppa in oltre 6000 mq di superficie e illustra l'evoluzione marinara del porto e della città con spettacolari ricostruzioni degli ambienti della marineria.

**Arrivare.** In auto: a 200 m Park Acquario disponibili 780 posti (127). Con i mezzi pubblici: linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 50 m fermata Darsena della Metropolitana (130)

**Accessibilità.** La struttura risulta accessibile alle persone disabili che possono visitare il Museo in totale autonomia anche se l'apertura della doppia porta d'ingresso richiede particolare forza e la pavimentazione risulta in alcuni tratti poco lineare per i dislivelli creati dai giunti di raccordo. Il percorso espositivo si sviluppa su tre piani collegati da ascensori accessibili. Al secondo piano è possibile esplorare comodamente il brigantino-goletta, grazie ad una rampa appositamente costruita. I servizi igienici situati nei tre piani del museo, non adeguatamente segnalati, risultano accessibili e attrezzati.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## GALLERIA D'ARTE MODERNA



Via Capolungo, 3

**Zona:** Nervi

**Telefono:** 010.3726025

**Web:** [www.gamgenova.it](http://www.gamgenova.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore.

La Galleria ha sede nell'elegante villa seicentesca Saluzzo Serra e fa parte del Polo dei Musei e dei Parchi di Nervi. Il Museo civico ospita più di 4.500 opere tra dipinti, sculture, disegni e incisioni, databili dagli inizi dell'Ottocento all'epoca attuale; nel 2004 il percorso espositivo si è arricchito delle opere della Mitchell Wolfson jr. Collection.

**Arrivare:** In auto: 2 posti riservati in via Capoluogo accanto all'entrata del Museo; 130 posti disponibili al parcheggio della Stazione di Genova Nervi con percorso al Museo di circa 400m all'interno del Parco (50).

**Accessibilità.** L'ingresso per i visitatori che utilizzano la carrozzina è posto sul lato destro della struttura dove è installato il videocitofono di apertura della porta. Il percorso espositivo si sviluppa su tre piani collegati da ascensori. L'ascensore che collega il primo e il secondo piano ha una porta non automatica (75cm) e cabina di dimensioni ridotte (82x88 cm). I servizi igienici sono accessibili ed attrezzati.

## MUSEO DELLA LANTERNA



Passeggiata della Lanterna

Terminal Traghetti

**Zona:** Centro

**Telefono:** 010.910001

[www.provincia.genova.it/lanterna/](http://www.provincia.genova.it/lanterna/)

**Orari e tariffe:** aperto su prenotazione il sabato, la domenica e nei festivi .

All'interno delle fortificazioni sabaude dell'800, costruite a presidio della "Porta della Lanterna", nel 2004 è stato allestito un moderno museo multimediale dove il visitatore si trova di fronte ad un gigantesco spot su Genova e sul territorio della Provincia. Attraverso una sequenza continua di repertori di archivio, di filmati attuali e di grafica esplicativa plurilingue vengono raccontate memorie e realtà della Genovesità.

**Arrivare.** Il museo si raggiunge a piedi, attraverso la Passeggiata della Lanterna, lunga circa 600 m. In auto: a 10 m dalla passeggiata parcheggio del Terminal Traghetti. Con i mezzi pubblici: a 100 m linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili.

**Accessibilità.** Al termine della passeggiata è necessario l'aiuto di un accompagnatore per superare la pendenza longitudinale del percorso che termina al Parco della Lanterna e all'ingresso del museo. All'interno del museo-fortificazione il pavimento del percorso espositivo è composto da ciottoli che rendono difficoltosa la visita. I servizi igienici attrezzati sono ubicati nell'attiguo Parco della Lanterna e raggiungibili con l'aiuto di un accompagnatore.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## MUSEO LUZZATI A PORTA SIBERIA



Area Porto Antico

**Zona:** Centro storico [D-7]

**Telefono:** 010. 2530328

**Web:** [www.museoluzzati.it](http://www.museoluzzati.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso ridotto per i visitatori oltre i 65 anni.

Porta Siberia nel 1500 rappresentava l'antico confine della città verso il mare. Progettata nel 1500 dal celebre architetto Galeazzo Alessi è ora un moderno polo culturale che ospita il Museo Luzzati. Un itinerario multimediale tra le opere, i rapporti culturali, le innovazioni di 60 anni di vita dell'artista più noto di Genova, con Genova stessa. Il percorso espositivo si articola tra materiale scenico, opere di design e illustrazioni.

**Arrivare.** In auto: a 50 m Silos dei Magazzini del Cotone disponibili 676 posti; a 200 m Park Acquario disponibili 780 posti. Con i mezzi pubblici: a 100 m fermata Metro San Giorgio (130).

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale che all'ingresso secondario di via del Molo aiuta a superare un gradino di cm 8. Risulta assente il campanello esterno di chiamata del personale, di conseguenza è necessario che il visitatore telefoni per avvisare del proprio arrivo. Il percorso espositivo si sviluppa su un unico piano accessibile. I servizi igienici sono accessibili e attrezzati.



Viale Marconi, 165

**Zona:** Arenzano (GE)

**Telefono:** 010.910001

**Web:** [www.muvita.it](http://www.muvita.it)

**Orari e tariffe:** solo su prenotazione. Ingresso gratuito per il visitatore disabile e il suo accompagnatore.

Il Muvita - Museo Vivo delle Tecnologie per l'Ambiente - è un centro di animazione culturale di nuova generazione. Nasce 11 anni dopo il più grave disastro del Mediterraneo, l'affondamento della motonave Haven con 144'000 tonnellate di petrolio, il cui relitto si trova nel golfo di Arenzano a 70 metri di profondità e a un miglio di distanza dal Museo, e che oggi costituisce uno straordinario laboratorio sottomarino "vivo", risorsa di conoscenza e di consapevolezza per tutti. L'esposizione è quasi totalmente interattiva dove tecnologia e ambiente costruiscono un affascinante percorso alla scoperta del nostro pianeta, dei pericoli che lo minacciano e di quanto l'uomo sta facendo e può imparare a fare per tutelarlo.

**Arrivare.** In auto: autostrada A10 uscita Arenzano. A 30 m parcheggio riservato. Attraversata la strada è necessario superare il gradino del marciapiede alto 18 cm.

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale che all'ingresso aiuta a superare un gradino di 4.5 cm. Risulta assente il campanello esterno di chiamata del personale, di conseguenza è necessario che il visitatore telefoni per avvisare del proprio arrivo. Il percorso espositivo si sviluppa su due piani, collegati da ascensore. Il servizio igienico accessibile e attrezzato è situato al piano terra vicino all'entrata. Le postazioni interattive multimediali sono accessibili ai visitatori che utilizzano la carrozzina.

## MUSEO NAVALE



Villa Doria, Piazza Bonavino, 7

**Zona:** Pegli

**Telefono:** 010.6969885

**Web:** [www.museonavale.it](http://www.museonavale.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.  
Ingresso ridotto per i visitatori con  
disabilità e gratuito per  
l'accompagnatore, per i visitatori fino  
a 18 e oltre i 65 anni e la domenica  
per i residenti nel Comune di Genova.

Nella villa rinascimentale di Giovanni Andrea Doria sono esposte ed ambientate le collezioni marittime genovesi che vanno dall'XI al XVI secolo. Nella struttura museale si possono ammirare reperti di archeologia sottomarina (bombarde e colubrine, pezzi di artiglieria); documenti, armature, dipinti, disegni, strumenti di navigazione, preziosi portolani, modelli di antiche navi; diversi tipi di imbarcazioni e di strumenti di navigazione.

**Arrivare.** In auto: autostrada A10, uscita Genova Pegli. Avvisando il museo è possibile parcheggiare l'auto nel parco.

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che accompagna il visitatore che utilizza la carrozzina all'ingresso secondario, situato sul retro del museo, lungo un percorso all'aperto e in pendenza. Il percorso interno del museo si sviluppa sullo stesso piano. Il servizio igienico accessibile e attrezzato è al piano terra.

## PALAZZO BIANCO - PALAZZO TURSI



Palazzo Bianco

Via Garibaldi, 11

**Zona:** Centro storico [F-5]

**Telefono:** 010.5572193

**Web:** [www.museopalazzobianco.it](http://www.museopalazzobianco.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì. Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore e i visitatori oltre i 65 anni.

La Galleria di Palazzo Bianco espone un'importante raccolta di pittura europea, italiana e genovese dal XVI al XVIII secolo. Il percorso museale è collegato internamente a Palazzo Tursi, il più grandioso edificio costruito nel Cinquecento e sede storica del Comune di Genova di cui sono visitabili le parti monumentali, fino al piano nobile e ai giardini storici laterali.

**Arrivare.** In auto: a 600 m Autopark Piccapietra disponibili 500 posti. Con i mezzi pubblici: a 100 m fermata linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 500 m fermata Metro De Ferrari(130).

**Accessibilità.** L'accesso a Palazzo Bianco è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che posiziona una rampa amovibile. Il campanello di chiamata del personale è installato all'esterno del palazzo alla destra del portone di ingresso. Il percorso espositivo interno si sviluppa su tre livelli collegati da un ascensore. Il percorso prosegue a Palazzo Tursi tramite una passerella provvisoria, dove il personale posiziona una rampa utile a superare un dislivello di 5 cm. I servizi igienici sono situati nell'atrio e al secondo piano di Palazzo Bianco.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## MUSEO DI PALAZZO DEL PRINCIPE



Piazza del Principe,4

**Zona:** Centro [A-2]

**Telefono:** 010.255509

**Web:** [www.palazzodelprincipe.it](http://www.palazzodelprincipe.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il Lunedì.

Ingresso ridotto per i visitatori sopra i 60 anni. Si consiglia di prenotare in anticipo la visita.

Nelle sale del prestigioso palazzo, fatto costruire da Andrea Doria nel Cinquecento, si conservano affreschi, dipinti e sculture di importanti artisti quali Perin del Vaga, Piola, Tavarone, Cambiaso, Tiziano, Castello. La pregevole collezione di arazzi in esposizione si è arricchita di un arazzo del 1460 sulla vita di Alessandro Magno appena restaurato.

**Arrivare.** In auto: avvisando il museo è possibile parcheggiare l'auto nel parcheggio privato. Con i mezzi pubblici: a 100 m fermata linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 150 m fermata Metro Principe (130). I percorsi pedonali che accedono al museo presentano attraversamenti pedonali con gradini.

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che aggancia la carrozzina ad un montascale cingolato con il quale viene superata una scalinata. Il percorso espositivo si sviluppa su un unico piano e non presenta altri ostacoli. Il servizio igienico accessibile è attrezzato e situato al piano nobile. L'accesso al giardino con le fontane di Nettuno è condizionato dalla presenza di un accompagnatore.

## PALAZZO DUCALE



Piazza Matteotti, 9  
Centro Storico [G-7]

**Telefono:** 010.5574000

**Web:** [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

**Orari e tariffe:** Il Palazzo è aperto tutti i giorni. Orario delle mostre a pagamento: 9.00 - 21.00 da martedì a domenica, chiuso il lunedì. Ingresso ridotto per il visitatore con disabilità e gratuito per l'accompagnatore.

Attraverso centinaia di anni di storia, vissuti come luogo di potere della Repubblica e di residenza dei Dogi, Palazzo Ducale, dopo un lungo lavoro di restauro strutturale durato dieci anni, si propone non solo come edificio storico, ma anche e specialmente come struttura intelligente, centro di idee e di iniziative culturali e sociali della città e del suo territorio.

Negli spazi istituzionali del Palazzo e grazie alla concessione del Comune di Genova, al 72r di p.zza Matteotti, ha sede dal 2001 "Terre di Mare" – Sportello sull'accessibilità e il turismo per disabili della Provincia di Genova (135).

**Arrivare.** In auto: a 200 m Park Piccapietra disponibili 100 posti; con i mezzi pubblici: a 30 m fermata Metro De Ferrari (130).

**Accessibilità.** L'ingresso accessibile è in Piazza De Ferrari. Tutti i piani del Palazzo sono serviti da due ascensori accessibili (attenzione alla rapidità di chiusura delle porte). La Torre del Popolo risulta non accessibile ai visitatori in carrozzina. I servizi igienici accessibili e attrezzati sono ubicati nei diversi piani del Palazzo. È possibile usufruire inoltre del servizio igienico accessibile e attrezzato di Terre di Mare in Piazza Matteotti 72r..

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente Palazzo Ducale con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it))

## MUSEO DI PALAZZO REALE



Via Balbi, 10

**Zona:** Centro storico [D-3]

**Telefono:** 010.2710236

**Web:** [www.palazzorealegenova.it](http://www.palazzorealegenova.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso gratuito per i visitatori fino a 18 e oltre 65 anni; ridotto per i visitatori con disabilità.

La Galleria di Palazzo Reale (13) è un museo-residenza. Il sontuoso palazzo seicentesco, dimora patrizia di nobili famiglie (Balbi, Durazzo, Savoia) conserva intatti in ottimo stato gli arredi, le opere d'arte e gli oggetti d'uso (XVII-XIX secolo). Le sue sale ospitano una ricca quadreria che comprende opere di molti artisti italiani e stranieri (Van Dyck, Tintoretto, Strozzi) e della scuola genovese (Piola, Grechetto, Schiaffino), oltre a sculture di Filippo Parodi. Da segnalare la collezione di mobili genovesi del XVII-XVIII secolo.

**Arrivare.** In auto: a 500 m Park Acquario disponibili 780 posti. Con i mezzi pubblici: a 150 m fermata linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 150 m fermata Metro Darsena (130) e stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe (123).

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che aiuta a superare i tre gradini di accesso. Il percorso espositivo si sviluppa su un unico piano cui si giunge tramite ascensore accessibile. I servizi accessibili e attrezzati sono ubicati al piano dell'ingresso e al piano della galleria.

## PALAZZO ROSSO



Via Garibaldi, 18

**Zona:** Centro storico [FG-5]

**Telefono:** 010.2476351

**Web:** [www.museopalazzorosso.it](http://www.museopalazzorosso.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì. Ingresso ridotto per i visitatori con disabilità, gratuito per l'accompagnatore e i visitatori oltre i 65 anni.

Il museo civico fa parte del Polo dei Musei di Strada Nuova, insieme a Palazzo Bianco e a Palazzo Tursi. Nella lussuosa cornice del palazzo seicentesco è esposta la ricca quadreria raccolta dalla famiglia Brignole-Sale nell'arco di più di due secoli.

**Arrivare.** In auto: a 600 m Autopark Piccapietra disponibili 500 posti. Con i mezzi pubblici: a 100 m fermata linea 19 con bus attrezzati di rampe mobili; a 500 m fermata Metro De Ferrari (130).

**Accessibilità.** Attualmente il museo non è accessibile: si attende il collaudo dell'ascensore che collegherà l'ingresso ai piani del percorso espositivo. Una volta passato il collaudo la struttura risulterà accessibile anche dalle persone disabili che potranno visitare il museo in totale autonomia. Al piano interrato sono raggiungibili, con un ascensore già in funzione, i servizi igienici attrezzati e il rinnovato Auditorium di Palazzo Rosso.

**Mobility Service.** Le persone disabili o che faticano a camminare possono raggiungere e visitare comodamente il museo con gli scooter elettrici a 4 ruote di Terre di Mare (010.542098 - [www.terredimare.it](http://www.terredimare.it)).

Telefonare preventivamente al museo per verificare l'avvenuto collaudo dell'ascensore che collega il percorso espositivo.

## GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA



Piazza Pellicceria, 1

**Zona:** Centro storico [F-5]

**Telefono:** 010.2705300

**Web:** [www.palazzospinola.it](http://www.palazzospinola.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso gratuito per i visitatori con disabilità.

La suggestiva cornice cinquecentesca di Palazzo Spinola conserva intatta l'atmosfera di una residenza sei-settecentesca, all'interno della quale si snoda il percorso del museo statale. La Galleria Nazionale vanta opere dei maggiori artisti genovesi, fiamminghi ed europei quali Rubens, Van Dyck, Grechetto, Valerio Castello, oltre ad un'importante collezione di ceramiche.

**Arrivare.** In auto: a 400 m Park Acquario disponibili 780 posti. Con i mezzi pubblici: a 300 m fermata Metro San Giorgio (130).

**Accessibilità.** Per accedere nell'atrio del palazzo è necessario superare un gradino di 5 cm. La Galleria Nazionale risulta parzialmente accessibile: il percorso espositivo infatti si sviluppa su quattro piani, alcuni dei quali raggiungibili con ascensore accessibile, mentre risultano inaccessibili ai visitatori in carrozzina i piani ammezzati e il quarto piano. Il servizio igienico attrezzato è al piano terra situato in cima ad una breve scala superabile con un montascale azionato dal personale.

## MUSEO RACCOLTE FRUGONE



Villa Grimaldi Fassio,  
via Capolungo 9

**Zona:** Nervi

**Telefono:** 010.322396

**Web:** [www.raccoltefrugone.it](http://www.raccoltefrugone.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso ridotto per i visitatori con  
disabilità, gratuito per  
l'accompagnatore e i visitatori oltre i  
65 anni.

Il Museo civico ha sede nella settecentesca villa Grimaldi Fassio dove sono esposte le importanti collezioni di arte otto-novecentesca dei fratelli Frugone. Si possono ammirare dipinti, sculture e disegni di artisti italiani e stranieri attivi tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento. Tra gli artisti rappresentati Bistolfi, Fontanesi, Mancini, Messina, Segantini, Signorini, Boldini, Rubino, Milesi, Tito, Michetti e Sorolla y Bastida.

**Arrivare.** In auto: nell'area riservata adiacente all'entrata secondaria del Museo; 130 posti disponibili al parcheggio della Stazione di Genova Nervi con percorso al Museo di circa 450 m all'interno del Parco (50).

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che aiuta a superare il gradino esterno dell'ingresso secondario. Il campanello esterno di chiamata del personale non è segnalato, di conseguenza è necessario che il visitatore telefoni al museo per avvisare del proprio arrivo. Il percorso espositivo si sviluppa su tre piani collegati da ascensore di ridotte dimensioni (luce porta 65 cm e spazio interno 123x96 cm). Il Museo ha in dotazione una carrozzina di dimensioni adeguate all'ascensore. Il servizio igienico accessibile e attrezzato manca del lavabo.

## MUSEO DI SANT'AGOSTINO



Piazza di Sarzano, 35 r

**Zona:** Centro storico [FG-9]

**Telefono:** 010.2511263

**Web:** [www.museosantagostino.it](http://www.museosantagostino.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.  
Ingresso ridotto per i visitatori con  
disabilità; gratuito per  
l'accompagnatore, per i visitatori fino  
a 18 e oltre i 65 anni e la domenica  
per i residenti nel Comune di Genova.

Nel complesso conventuale agostiniano di origine medievale (XIII secolo) ha sede il museo che ospita affreschi, sculture, reperti lapidei dal X al XVIII secolo. Accanto ad opere di Schiaffino, Castello, Domenico Piola, Luca Cambiaso, Parodi, spiccano i capolavori di Giovanni Pisano, Pierre Puget e Antonio Canova. Importante la Collezione Topografica, una raccolta di carte di varie epoche di importanza storica e documentaria.

**Arrivare.** In auto: 2 posti auto riservati in p.za Sarzano; a 500 m parcheggio di Carignano (127) disponibili 100 posti. Con i mezzi pubblici: a fine 2005 apertura della fermata Metro Sarzano antistante il Museo.

**Accessibilità.** L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale che posiziona all'ingresso una rampa amovibile. Risulta assente il campanello esterno di chiamata del personale, di conseguenza è necessario che il visitatore telefoni per avvisare del proprio arrivo. Il percorso espositivo si sviluppa su tre piani, collegati da un montacarichi azionato dal personale. Il piano terra e il primo piano risultano parzialmente accessibili: alcune sale non sono visitabili per la presenza di gradini; il secondo piano risulta accessibile. I servizi igienici (non attrezzati), situati al piano terra, hanno una porta di ingresso di dimensione ridotta (67 cm). È possibile accedere al suggestivo chiostro triangolare di Sant'Agostino tramite una rampa esterna.

## MUSEO DI STORIA NATURALE



Via Brigata Liguria, 9

**Zona:** Centro [M-9]

**Telefono:** 010.564567

**Web:** [www.museodoria.it](http://www.museodoria.it)

**Orari e tariffe:** chiuso il lunedì.

Ingresso gratuito per i visitatori con disabilità, per l'accompagnatore e i visitatori oltre i 65 anni.

Il Museo civico Giacomo Doria, nato nel 1867, è noto in ambito scientifico mondiale per i suoi tre milioni e mezzo di esemplari provenienti da ogni parte del mondo. Le sue collezioni, di alto valore scientifico, sono soprattutto zoologiche, ma non mancano raccolte botaniche, di minerali, rocce e fossili. Meritano particolare menzione la collezione ornitologica, la collezione di Mammiferi, le ricche collezioni di insetti e il salone dedicato alla Paleontologia.

**Arrivare.** In auto: avvisando il museo è possibile posteggiare l'auto nel parcheggio di servizio in via Macaggi 92/c/r; a 200 m Park Vittoria disponibili 1100 posti (127). Con i mezzi pubblici: da Pza De Ferrari linea 17 / con bus attrezzati di rampe mobili con fermata a 50 m.

**Accessibilità.** Attualmente il museo non è accessibile: si attende il collaudo dell'ascensore che collega l'ingresso ai due piani del percorso espositivo. L'ingresso del museo per i visitatori disabili non è adeguatamente segnalato ed è situato in via Macaggi 92/c/r. Risulta assente il campanello esterno di chiamata del personale, di conseguenza è necessario che il visitatore telefoni per avvisare del proprio arrivo. Il personale aiuta a superare i gradini azionando i due servoscala posti all'ingresso. I servizi igienici attrezzati sono situati uno per piano.

## MUSEO DEL TESORO DI SAN LORENZO



Cattedrale di San Lorenzo

**Zona:** Centro storico [F-7]

**Telefono:** 010.2471831

**Web:** [www.museosanlorenzo.it](http://www.museosanlorenzo.it)

**Orari e tariffe:** chiuso la domenica.  
Ingresso ridotto per i visitatori oltre i 60 anni e con disabilità e gratuito per l'accompagnatore.

Il Museo civico situato negli ambienti sotterranei della Cattedrale di San Lorenzo, espone capolavori di oreficeria ed arte sacra dell'XI-XIX secolo, argenteria antica di eccezionale importanza artistica, legati al culto della Cattedrale e alla storia di Genova.

**Arrivare.** In auto: a 500 m Park Acquario disponibili 780 posti; a 250 m Autopark Piccapietra (127) disponibili 500 posti. Con i mezzi pubblici: a 200 m fermata Metro De Ferrari (130).

**Accessibilità.** L'ingresso del Museo è situato all'interno della Cattedrale a cui si accede da via San Lorenzo. È necessario l'aiuto di un accompagnatore per aprire le antiche porte di accesso alla Cattedrale.

L'accesso al museo è possibile grazie all'aiuto del personale di servizio che accompagna il visitatore in carrozzina lungo un percorso alternativo. Il museo è parzialmente accessibile per la presenza di alcuni gradini lungo il percorso di visita. All'interno non sono presenti servizi igienici accessibili.



## TEATRI E CINEMA

### AUDITORIUM MONTALE

Galleria Cardinal Siri – **Zona:** Centro Storico [GH-7]

**tel:** 010.53811 - **www.**carlofelice.it

**ingresso:** è possibile utilizzare l'ascensore accessibile solo in presenza del personale addetto

**sala:** posti riservati nella parte alta della sala

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

### POLITEAMA GENOVESE

Via Bacigalupo 2 – **Zona:** Centro [I-5]

**tel:** 010.8393589 - **www.**politeamagenovese.it

**ingresso:** gradino di 4 cm; assente il campanello esterno, telefonare per chiedere assistenza

**sala:** posti riservati sia in galleria sia in platea

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati in galleria

### TEATRO ALBATROS



Via Roggerone 8 – **Zona:** Rivarolo

**tel:** 010.7491662 - **www.**teatroalbatros.it

**ingresso:** accessibile

**sala:** 5 posti riservati in prima fila e 3 in sala

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

### TEATRO CARGO

Piazza Odicini 9 - **Zona:** Voltri

**tel:** 010.694240 - **www.**teatrocargo.it

**ingresso:** accessibile

**sala:** 2 posti riservati in prima fila

**servizi igienici:** accessibile e attrezzato, ma con spazio di manovra ridotto



## TEATRO CARLO FELICE

Passo Eugenio Montale 4 – **Zona:** Centro Storico [GH-7]

**tel:** 010.53811 - **www.carlofelice.it**

**ingresso:** accessibile

**sala:** 4 posti riservati in cima alla platea. La sala è attrezzata di sistema di amplificazione a induzione magnetica

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## TEATRO DELLA CORTE

Via E. F. Duca d'Aosta – **Zona:** Centro [N-9]

**tel:** 010.5342200 - **www.teatro-di-genova.it**

**ingresso:** con porte a doppio battente; assente citofono esterno, telefonare per chiedere assistenza

**sala:** 2 posti riservati in fondo alla sala

**servizi igienici:** accessibili con aiuto del personale e attrezzati

## TEATRO DELLA GIOVENTÙ

Via Cesarea 14 – **Zona:** Centro [L-9]

**tel:** 010.5451393 - **www.teatrodelлагioventu.com**

**ingresso:** secondario non segnalato in Via Macaggi 92r. Telefonare per richiedere l'utilizzo del servoscala

**sala:** 4 posti riservati nelle file centrali

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## TEATRO DELLA TOSSE

Piazza Renato Negri 4 – **Zona:** Centro Storico [F-9]

**tel:** 010.2470793 - **www.teatrodellatosse.it**

**ingresso:** la Sala Trionfo è accessibile in autonomia.

Per accedere alla Sala Dino Campana e Agorà telefonare per chiedere assistenza

**sala:** posti riservati presso le uscite di sicurezza

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati



## TEATRO DELL'ARCHIVOLTO



TEATRO GUSTAVO MODENA E SALA MERCATO

Piazza Modena 3 – **Zona:** Sampierdarena

**tel:** 010.6592220 - **www.archivolto.it**

**ingresso:** la biglietteria comune ai due teatri e la Sala Modena sono accessibili in autonomia. La Sala Mercato è accessibile dall'esterno tramite uno scivolo, usufruibile su richiesta.

**sala:** posti riservati a fianco delle file centrali. La Sala Modena è attrezzata di sistema di amplificazione a induzione magnetica

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## TEATRO DUSE

Via Bacigalupo 6 – **Zona:** Centro [I-5]

**tel:** 010.5342200 - **www.teatro-di-genova.it**

**ingresso:** secondario su strada a forte pendenza, telefonare per chiedere assistenza

**sala:** 2 posti riservati in fondo alla sala

**servizi igienici:** accessibili con aiuto del personale e attrezzati

## TEATRO HOP ALTROVE

Piazzetta Cambiaso 1 – **Zona:** Centro Storico [F-5]

**tel:** 010.2511934 - **www.hopaltrove.it**

**ingresso:** citofono esterno assente, telefonare per chiedere il posizionamento di una rampa utile a superare i due gradini all'ingresso

**sala:** posti riservati nella prima e nell'ultima fila o su richiesta in qualsiasi posizione della sala

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

Accesso alla caffetteria del 1° piano tramite montascale

## CINEMA SIVORI (2 SALE)



Salita S. Caterina 12 – **Zona:** Centro Storico [H-6]

**tel:** 010.583261 - [www.circuitocinemagenova.com](http://www.circuitocinemagenova.com)

**ingresso:** ingresso con porta a vetri a battente esterno. Il personale in biglietteria interviene in caso di necessità

**sala:** nella sala 1, posti riservati ai lati della platea, nella sala 2, posti riservati in prima fila

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## CINEMA TEATRO SAN PIETRO (1 SALA)



Piazza Frassinetti 9 – **Zona:** Quinto

**tel:** 010.3728602

**ingresso:** accessibile

**sala:** 4 posti riservati in ultima fila

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## CINEPLEX (10 SALE)



Magazzini del Cotone – **Zona:** Porto Antico [C-7]

**tel:** 199.199991 [www.cineplex.it](http://www.cineplex.it)

**ingresso:** accessibile

**sala:** posti riservati in prima fila

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## NUOVO INSTABILE (1 SALA, CINEMA E TEATRO)

Via Cecchi 19r – **Zona:** Genova Città

**tel:** 010.592625 - [www.cinemagenovacentro.it](http://www.cinemagenovacentro.it)

**ingresso:** entro la fine del 2005 sarà installato un montascale per accedere alla sala. Telefonare per chiedere assistenza

**sala:** posti riservati ai lati della terza fila

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati

## UCI CINEMAS FIUMARA (12 SALE)



Via Pieragostini – **Zona:** Cornigliano

**tel:** 199.123321 - [www.ucicinemas.it](http://www.ucicinemas.it)

**ingresso:** accessibile

**sala:** posti riservati in prima fila

**servizi igienici:** accessibili e attrezzati



## AC HOTEL ★★★★★

Corso Europa, 1075 – **Zona:** Quarto  
**tel:** 010.3071180 - **www.achotels.com**

**parcheggio:** al coperto                      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 8 doppie              **altezza letto:** 58

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento attrezzata di sedile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

## COLUMBUS SEA HOTEL ★★★★★

Via Milano, 63 – **Zona:** Sampierdarena  
**tel:** 010.265051 - **www.columbussea.com**

**parcheggio:** all'aperto                      **ingresso:** accessibile con aiuto  
(gradino di 7 cm)

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 3 doppie              **altezza letto:** 44 cm

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

vasca attrezzata di maniglioni

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

## HOTEL TIRRENO ★★★★★

Via dei Mille, 17 – **Zona:** Sturla  
**tel:** 010.386342 - **www.hoteltirrenogenova.it**

**parcheggio:** all'aperto                      **ingresso:** accessibile con  
aiuto (gradino di 14 cm)

**ascensore:** porta 65 cm – dimensione 65x70 (in alternativa  
presenza di servoscala)

**n° stanze accessibili:** 2 doppie              **altezza letto:** 52 cm

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

vasca attrezzata di maniglioni

**ristorante:** solo bar accessibile

## JOLLY HOTEL MARINA



Molo Ponte Calvi, 5 – **Zona:** Porto Antico [E-5]

**tel:** 010.2511320 - **www.jollyhotels.it**

**parcheggio:** al coperto accessibile con aiuto del personale      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 7 singole      **altezza letto:** 50

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento attrezzata di sedile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

**note:** il percorso interno dal parcheggio alla reception è accessibile solo con l'aiuto del personale

## JOLLY HOTEL PLAZA



Via Martin Piaggio, 11 – **Zona:** Centro [I-5]

**tel:** 010.83161 - **www.jollyhotels.it**

**parcheggio:** al coperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 3 doppie      **altezza letto:** 54

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

vasca attrezzata di maniglioni

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

## NOVOTEL GE-OVEST



Via Cantore, 8c – **Zona:** Sampierdarena

**tel:** 010.6484844 - **www.novotel.com**

**parcheggio:** al coperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:**      **altezza letto:** 45 cm

3 singole e 5 doppie

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

vasca non attrezzata di maniglioni

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato



## HOTEL SAN BIAGIO ★★★

Via Romairone, 14 – **Zona:** Bolzaneto  
**tel:** 010.716441 - **www.hotelsanbiagio.it**

**parcheggio:** all'aperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 6 doppie      **altezza letto:** 50 cm

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento dotata di sedile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

## HOTEL SIRENELLA ★★★

Via Don G. Verità, 4 – **Zona:** Ponente  
**tel:** 010.6136406 - **www.sirenella.it**

**parcheggio:** all'aperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 2 doppie      **altezza letto:** 48 cm

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento senza sedile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

## OSTELLO DELLA GIOVENTÙ GENOVA

Via Costanzi, 120 – **Zona:** Righi  
**tel:** 010.2422457 - **www.geocities.com/hostelge/**

**parcheggio:** all'aperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 3      **altezza letto:** 49

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento attrezzata di sedile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato



## CASA DEL PELLEGRINO - Casa per ferie



Santuario Madonna della Guardia – **Zona:** Monte Figogna  
**tel:** 010.7235877 - **www.nsguardia.org**

**parcheggio:** all'aperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:**      **altezza letto:** 50 cm

2 doppie, 4 triple

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento dotata di sedile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

## LOCANDA DEL CIGNO NERO ★★ ★

Parco Villa Serra di Comago – **Zona:** S. Olcese  
**tel:** 010.7262132 - **www.locandadelcignonero.it**

**parcheggio:** all'aperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 1 doppia      **altezza letto:** 55 cm

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia a pavimento senza sedile

**ristorante:** accessibile senza servizio igienico attrezzato

## VILLA DELLE DUE PALME



Via P.P. Rubens, 22 - **Zona:** Crevari  
**tel:** 010.6100071 - **www.villadelleduepalme.it**

**parcheggio:** all'aperto      **ingresso:** accessibile

**ascensore:** accessibile

**n° stanze accessibili:** 4 triple      **altezza letto:** 50 cm

**servizio igienico attrezzato e completo di:**

doccia attrezzata o vasca apribile

**ristorante:** accessibile con servizio igienico attrezzato

**piscina all'aperto:** accessibile



## LIVELLO 1 DI ACCESSIBILITÀ

### DA TOTO AL PORTO ANTICO - Ristorante



Marina Porto Antico [D-5]	<b>tel:</b> 010.2543879
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 40/60 €
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 82 cm	<b>accostamento:</b> 76 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	

### DA VITTORIO - Ristorante



Stazione Marittima, Ponte dei Mille, [AB-3]	<b>tel:</b> 010.261312
<b>aperto</b> tutti i giorni	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 100 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b>
<b>note:</b>	

### IL BALUARDO - Ristorante/Selfservice/Pizzeria



Porto Antico [D-7]	<b>tel:</b> 010.2466509
<b>chiuso</b> il lunedì	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 85 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 84 cm	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 134 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	



## LA BANCHINA - Pizzeria/Bar



Marina Porto Antico [D-5]	<b>tel:</b> 010.2461030
<b>chiuso</b> il lunedì	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 78 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 83 cm	<b>accostamento:</b> 115 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	

## LA MARINA - Ristorante/Pizzeria

Piazzale Kennedy, 1 - Foce	<b>tel:</b> 010.592045
<b>chiuso</b> il martedì sera	<b>prezzo medio:</b> 40/60 €
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 60 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> nel WC accostamento laterale difficoltoso.	

## LE VELE - Ristorante/Self service



Porto Antico Galleria Atlantide [E-6]	<b>tel:</b> 010.2475278
<b>aperto</b> tutti i giorni a pranzo	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 80 cm	<b>n° gradini:</b> 0
WC porta: -	<b>spazio manovra:</b> -
h maniglione orizz: -	<b>accostamento:</b> -
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b>
<b>note:</b> a 10m dal locale WC accessibile e attrezzato	



## MC DONALD'S - Fast food



Via XX Settembre, 207r [H-8]

**tel:** 010.585622

**aperto** tutti i giorni

**prezzo medio:** - -

**porta ingresso:** 80 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 82 cm

**spazio manovra:** sì

**h maniglione orizz:** 90 cm

**accostamento:** 150 cm

**dehors:** assente

**gradini:**

**note:**

## MOLO VECCHIO BISTROT - Ristorante/Pizzeria



Porto Antico Magazzini Cotone [C-7]

**tel:** 010.2543305

**chiuso** il martedì

**prezzo medio:**

**porta ingresso:** 95 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 90 cm

**spazio manovra:** sì

**h maniglione orizz:** 80 cm

**accostamento:** 125 cm

**dehors:** stagionale

**gradini:** no

**note:**

## MOODY - Self service/Pizzeria



Via XII Ottobre, 2r [H-7]

**tel:** 010.566722

**chiuso** la domenica

**prezzo medio:** 20 €

**porta ingresso:** 68+68 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 78 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 84 cm

**accostamento:** 120 cm

**dehors:** tutto l'anno

**gradini:** no

**note:**



## NADA MAS - Ristorante/Wine Bar



Porto Antico Magazzini Cotone [C-7]

**tel:** 010.2543385

**aperto** tutti i giorni

**prezzo medio:** 20/40 €

**porta ingresso:** 100 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 122 cm

**spazio manovra:** sì

**h maniglione orizz:** 80 cm

**accostamento:** 150 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:**

## RODIZIO BRASILEIRO - Ristorante Brasiliano/Pizzeria

Via della Marina, 3 [F-9]

**tel:** 010.2511764

**chiuso** il martedì

**prezzo medio:** 20/40 €

**porta ingresso:** 130 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 75 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 60 cm

**accostamento:** 120 cm

**dehors:** stagionale

**gradini:** sì

**note:** nel WC spazio di manovra ridotto. Dehors con pavimentazione sconnessa

## SUL FRONTE DEL PORTO Ristorante/Bar/Sushi Bar



Porto Antico Palazzina Millo [E-7]

**tel:** 010.2518384

**aperto** tutti i giorni

**prezzo medio:** 20 €

**porta ingresso:** 90 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 90 cm

**spazio manovra:** sì

**h maniglione orizz:** 73 cm

**accostamento:** 120 cm

**dehors:** stagionale

**gradini:** no

**note:** il ristorante è situato sulla terrazza della Palazzina Millo, raggiungibile con ascensore esterno accessibile



## TORTUGA - Ristorante



Marina Porto Antico [D-4]	<b>tel:</b> 010.267817
<b>chiuso</b> il martedì	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 88 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 87 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 83 cm	<b>accostamento:</b> 75 cm
<b>dehors:</b> tutto l'anno	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	

## TRENDY - Self service

Salita San Giovanni, 13r [C-2]	<b>tel:</b> 010.2468819
<b>chiuso</b> la domenica sera	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 75,5+100 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 106 cm	<b>accostamento:</b> 27 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> la strada che conduce al locale ha forte inclinazione e pavimentazione sconnessa. Nel WC accostamento laterale difficoltoso.	

## LIVELLO 2 DI ACCESSIBILITÀ

## ANTICA CANTINA I TRE MERLI - Ristorante

Vico dietro il Coro della Maddalena, 26r [G-5]	<b>tel:</b> 010.2474095
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 40/60 €
<b>porta ingresso:</b> 80 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (3 - 4)
<b>WC porta:</b> 80 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 124 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> la strada di accesso al locale ha forte inclinazione e pavimentazione sconnessa.	



## DA GIACOMO - Ristorante

Corso Italia, 1r - Foce

**tel:** 010.311041

**chiuso** la domenica

**prezzo medio:** 40/60 €

**porta ingresso:** 110 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 85 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 75 cm

**accostamento:** 30 cm

**dehors:** stagionale

**gradini:** no

**note:** ingresso secondario non segnalato e privo di campanello esterno. Nel WC accostamento laterale difficoltoso e spazio di manovra ridotto.

## GARIBALDI HISTOIRE CAFÈ - Ristorante

Via ai Quattro Canti di San Francesco, 40r [F-5]

**tel:** 010.2470847

**chiuso** il lunedì

**prezzo medio:** 20/40 €

**porta ingresso:** 66+66 cm

**n° gradini:** 1 (4 cm)

**WC porta:** 84 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 80 cm

**accostamento:** 90 cm

**dehors:** stagionale

**gradini:** no

**note:** campanello esterno assente. Nel WC spazio di manovra ridotto. WC non attrezzato

## GRAN GOTTO - Ristorante

Viale Brigata Bisagno, 69r - Foce

**tel:** 010.564344

**chiuso** la domenica

**prezzo medio:** 40/60 €

**porta ingresso:** 85 cm

**n° gradini:** 1 (3 cm)

**WC porta:** 80 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 90 cm

**accostamento:** 110 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:** nel WC spazio di manovra ridotto (120x110 cm). Svolge servizio per persone con celiachia (117)



## I TRE MERLI - Ristorante/Wine Bar



Porto Antico [E-7]	<b>tel:</b> 010.2464416
<b>aperto</b> tutti i giorni	<b>prezzo medio:</b> 40/60 €
<b>porta ingresso:</b> 94 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 80 cm	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 83 cm	<b>accostamento:</b> 100 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> la rampa esterna rende difficoltoso l'accesso autonomo al locale; per questo è presente il campanello esterno per richiedere l'aiuto del personale.	

## LA BAITA - Ristorante

Via del Commercio, 27 - Nervi	<b>tel:</b> +39010323761
<b>aperto</b> tutti i giorni	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 115 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (17 cm)*
<b>WC porta:</b> cm 90	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 95 cm	<b>accostamento:</b> 140 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno assente; *telefonare per far posizionare la rampa.	

## LE TERRAZZE DEL DUCALE - Ristorante

Piazza Matteotti, 8 [G-7]	<b>tel:</b> 010.588600
<b>chiuso</b> il lunedì	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 6 (20 cm)*
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 85 cm	<b>accostamento:</b> 75 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> il ristorante è situato sulla terrazza di Palazzo Ducale, raggiungibile con ascensore interno ed accessibile. Campanello esterno assente; *telefonare per far azionare il servoscala.	



## MATTONI ROSSI CAFFÈ - Ristorante/ Pizzeria

Via Corsica, 1r - Carignano	<b>tel:</b> 010.566329
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 80+80 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (4 cm)
<b>WC porta:</b> 80 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 120 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> il campanello esterno è assente. Nel WC spazio di manovra ridotto.	

## NIKITA - Ristorante

Via San Bernardo, 28r [F-8]	<b>tel:</b> 010.2463551
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 80 cm	<b>n° gradini:</b> 2 (10 cm)*
<b>WC porta:</b> 82 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> >150 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno assente; *telefonare per far posizionare la rampa.	

## SCHOONER RESTAURANT - Ristorante

Salita Pollaiuoli, 17r [F-8]	<b>tel:</b> 010.2467575
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 92 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (16 cm)*
<b>WC porta:</b> 93 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 74 cm	<b>accostamento:</b> 100 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b>
<b>note:</b> Campanello esterno non raggiungibile; *telefonare per far posizionare la rampa. Nel WC spazio di manovra ridotto.	



## SOPRANIS - Ristorante/Wine Bar

Piazza Valoria, 1r [G-7]	<b>tel:</b> 010.2473030
<b>chiuso</b> il lunedì sera	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (4 cm)
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 90 cm	<b>accostamento:</b> 90 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> campanello esterno assente. Nel WC spazio di manovra ridotto.	

## TORRE DEI GRECI - Ristorante

Vico Lavatoi, 6r [E-8]	<b>tel:</b> 010.2518851
<b>chiuso</b> tutti i giorni a pranzo e la domenica	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 62+62 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (19 cm)*
<b>WC porta:</b> 75 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 50 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno assente; *telefonare per far posizionare la rampa. Nel WC accostamento laterale difficoltoso.	

## LIVELLO 3 DI ACCESSIBILITÀ

## GIULIANO & C. - Ristorante/Pizzeria

Via Cavallotti, 81r - Boccadasse	<b>tel:</b> 010.391290
<b>chiuso</b> il lunedì	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 89 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (9 cm)
<b>WC porta:</b> 84 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 95/74 cm	<b>accostamento:</b> 180 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno assente. Telefonare per richiedere l'aiuto del personale. Per raggiungere il WC il personale posiziona una rampa amovibile. Comandi del lavandino a pedale	



## IL FADO - Ristorante

Via San Donato, 9r [FG-8]	<b>tel:</b> 010.2465171
<b>chiuso</b> la domenica e lunedì sera	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 80 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (10 cm)
<b>WC porta:</b> 75 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 85 cm	<b>accostamento:</b> 90 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno ad altezza eccessiva (160 cm). Nel WC spazio di manovra ridotto.	

## IL FONDACO - Ristorante/Self service

Salita Del Fondaco, 7r [G-7]	<b>tel:</b> 010.586043
<b>chiuso</b> tutti i giorni a cena, sabato e domenica	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 75+75 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (10 cm)
<b>WC porta:</b> 83 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 86 cm	<b>accostamento:</b> 113 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> la strada che conduce al locale ha forte inclinazione e pavimentazione sconnessa. L'ingresso secondario è privo di campanello esterno. Nel WC spazio di manovra ridotto.	

## LA LANTERNA - Trattoria

Salita San Siro, 12r [F-4]	<b>tel:</b> 010.2461608
<b>chiuso</b> il martedì	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 80 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (9 cm)
<b>WC porta:</b> 85 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 90 cm	<b>accostamento:</b> 56 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno assente. Nel WC spazio di manovra ridotto e accostamento difficoltoso.	



## LE COLONNE DI SAN BERNARDO - Ristorante

Via San Bernardo, 59r [F-8]	<b>tel:</b> 010.2461252
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 80+80 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (10 cm)
<b>WC porta:</b> 75 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 110 cm	<b>accostamento:</b> 100 cm
<b>dehors:</b> tutto l'anno	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> campanello esterno assente. Nel WC spazio di manovra ridotto	

## MARINELLA - Ristorante/Bar

Passeggiata Anita Garibaldi, 18 - Nervi	<b>tel:</b> 010.3728343
<b>aperto</b> tutti i giorni	<b>prezzo medio:</b> 20/40 €
<b>porta ingresso:</b> 98 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (8 cm)
<b>WC porta:</b> 80 cm	<b>spazio manovra:</b> sì
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 100 cm
<b>dehors:</b> tutto l'anno	<b>gradini:</b> sì
<b>note:</b> campanello esterno ad altezza eccessiva (150 cm).	

## SPIZZICO - Pizzeria

Via XII Ottobre, 24r [H-7]	<b>tel:</b> 010.5702533
<b>chiuso</b> la domenica	<b>prezzo medio:</b> 20 €
<b>porta ingresso:</b> 120 cm	<b>n° gradini:</b> 1 (6 cm)
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 60 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> campanello esterno assente. Nel WC spazio di manovra ridotto e accostamento laterale difficoltoso.	



## VICO DEI BISCOTTI - Pizzeria

Vico dei Biscotti, 4 [G-8]

**tel:** 010.2518990

**chiuso** il sabato e la domenica a **prezzo medio:** 20/40 € pranzo

**porta ingresso:** 90 cm

**n° gradini:** 1 (8 cm)\*

**WC porta:** 90 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 79 cm

**accostamento:** 90 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:** \*l'ingresso secondario è privo di campanello esterno. La strada che conduce al locale è in corso di riqualificazione

## BAR E CAFFÉ

### BAR 2000 - Bar

Via Balbi, 75-77 [D-3]

**tel:** 010.2472161

**chiuso** il sabato pomeriggio e la domenica

**porta ingresso:** 86 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 91 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 83 cm

**accostamento:** 75 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:** nel WC accostamento laterale difficoltoso.

### BAR CAVO - Wine Bar/Tavola calda



Via Balbi, 167-169r [C-2]

**tel:** 010.252001

**aperto** tutti i giorni

**porta ingresso:** 84 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 85 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 65 cm

**accostamento:** 120 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:**



## BAR DELL'ACQUARIO - Bar/Tavola Fredda



Via di Sottoripa, 109r [E-5]

**tel:** 010.2476895

**chiusi** il sabato

**porta ingresso:** 90 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 80 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 87 cm

**accostamento:** 150 cm

**dehors:** presente

**gradini:** si

**note:**

## BAR DELLA CORTE - Bar



Corte Lambruschini, 9 [N-9]

**tel:** 010.5704407

**chiuso** la domenica (estate)

**porta ingresso:** 90 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 85 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 75 cm

**accostamento:** 130 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:**

## BIGO BAR - Bar

Porto Antico [E-7]

**tel:** 010.2470587

**aperto** tutti i giorni

**porta ingresso:** 93 cm

**n° gradini:** 0

**WC porta:** 80 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 87 cm

**accostamento:** 106 cm

**dehors:** assente

**gradini:** -

**note:** nel WC spazio di manovra ridotto



## CEMBALO - Bar



Porto Antico Ponte Parodi [C-3]	<b>tel:</b> 010.2543405
<b>aperto</b> tutti i giorni	
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 89 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 78 cm	<b>accostamento:</b> 140 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	

## IL REFETTORIO - Bar

Via Lercari, 39 [BC-3]	<b>tel:</b> 010.255036
<b>chiuso</b> tutti i giorni a cena, sabato e domenica	
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 92 cm	<b>spazio manovra:</b> no
<b>h maniglione orizz:</b> 88 cm	<b>accostamento:</b> 110 cm
<b>dehors:</b> assente	<b>gradini:</b> -
<b>note:</b> nel WC spazio di manovra ridotto	

## LA GOLETTA - Bar/Tavola Fredda



Porto Antico Magazzini Cotone [C-7]	<b>tel:</b> 010.267263
<b>aperto</b> tutti i giorni	
<b>porta ingresso:</b> 130 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 89 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 106 cm
<b>dehors:</b> tutto l'anno	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	



## LA PASSEGGIATA LIBROCAFFÈ

Crêperia/Wine bar

Piazza di Santa Croce, 21r [F-9]	<b>tel:</b> 010.2543644
<b>chiuso</b> la domenica	
<b>porta ingresso:</b> 90 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 90 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 130 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> la strada che conduce al locale ha lapavimentazione sconnessa	

## MENTELOCALE - Wine Bar

Piazza Matteotti, 5 [G-7]	<b>tel:</b> 010.5959648
<b>aperto</b> tutti i giorni	
<b>porta ingresso:</b> 77x2 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 110 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 80 cm	<b>accostamento:</b> 150 cm
<b>dehors:</b> tutto l'anno	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b> il locale è situato nel cortile interno di Palazzo Ducale, accesso consigliato da piazza De Ferrari	

## OLD PORT - Bar/Tavola Fredda

Marina Porto Antico, 47/48 [D-4]	<b>tel:</b> 010.2469625
<b>chiuso</b> il sabato	
<b>porta ingresso:</b> 92 cm	<b>n° gradini:</b> 0
<b>WC porta:</b> 88 cm	<b>spazio manovra:</b> si
<b>h maniglione orizz:</b> 81 cm	<b>accostamento:</b> 91 cm
<b>dehors:</b> stagionale	<b>gradini:</b> no
<b>note:</b>	



## LIVELLO 2 DI ACCESSIBILITÀ

### THREE GAIO - Bar/Tavola Fredda

Piazza delle Erbe, 19 r [G-8]

**tel:** 010.2470847

**aperto** tutti i giorni

**porta ingresso:** 85+85 cm

**n° gradini:** 2 (10 cm)\*

**WC porta:** 90 cm

**spazio manovra:** si

**h maniglione orizz:** 80 cm

**accostamento:** 55 cm

**dehors:** tutto l'anno

**gradini:** no

**note:** il campanello esterno è assente, \*telefonare per far posizionare la rampa.

## LIVELLO 3 DI ACCESSIBILITÀ

### AL PARADOR - Bar/Tavola Fredda

Piazza della Vittoria, 49 r [M-9]

**tel:** 010.581771

**chiuso** la domenica

**porta ingresso:** 140 cm

**n° gradini:** 1 (5 cm)

**WC porta:** 80 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 81 cm

**accostamento:** 80 cm

**dehors:** tutto l'anno

**gradini:** no

**note:** il campanello esterno è assente. Nel WC spazio di manovra ridotto.

### CA.OS. - Wine bar

Piazza Lavagna, 3 [G-6]

**tel:** 010.2759067

**chiuso** il lunedì

**porta ingresso:** 97 cm

**n° gradini:** 1 (10 cm)

**WC porta:** 79 cm

**spazio manovra:** no

**h maniglione orizz:** 100 cm

**accostamento:** 120 cm

**dehors:** stagionale

**gradini:** no

**note:** il campanello esterno assente. Nel WC spazio di manovra ridotto.

## RISTORANTI PER CELIACI



L'Associazione Italiana Celiachia consiglia di

- effettuare sempre la prenotazione, con anticipo e chiedendo della persona di riferimento
- farsi sempre riconoscere come celiaco prima di ordinare
- chiedere sempre che tipo di prodotti "consentiti" vengono usati

Sul sito **www.celiachia.it** è disponibile l'elenco dei ristoranti genovesi che offrono menu certificati per celiaci.

**Pizzeria IL BALUARDO** (102) - tel. 010.2466509

Porto Antico [D-7]

Persona di riferimento: Lotfi Dardour

**Ristorante GRAN GOTTO** (105) - tel. 010.564344

Viale Brigata Bisagno, 69 r - Foce

Persona di riferimento: Paolo Bertola

**Ristorante LA ZUCCA BARUCCA** - tel. 010.3106391

Via Teodosia, 9r - Tommaseo

Persona di riferimento: Marino Colombo

**Pizzeria IL FOCONE**- tel. 010.3773313

Via V Maggio, 2 - Quarto

Persona di riferimento: Lele Squeri

**Pizzeria ROCK CAFÈ** - tel. 010565896

Via Malta, 15 [L-9]

Persona di riferimento: Salvatore Palazzotto

**Ristorante HOTEL ASTOR** - tel. 010.329011

Viale delle Palme, 16 - Nervi

Persona di riferimento: Enzo Caser

**Pizzeria IL FOCONE** - tel. 010.413999

Cento Divertimenti La Fiumara - Cornigliano

Persona di riferimento: Fabio Polizzi

INFORMAZIONI  
SULL'ACCESSIBILITÀ DEGLI  
ESERCIZI COMMERCIALI  
IN ORDINE DI CITAZIONE  
NELLA GUIDA



Esercizio commerciale	Gradini		Porta
	num	h cm	larg. cm
<b>PERCORSO A</b>			
<b>Libreria Bozzi</b>	3	16	115
<b>Pasticceria Villa</b>	1	10	77
<b>Gelateria don Paolo</b>	3	14,5-16	70x2
<b>Gelateria Guarino</b>	1	3	100
<b>Le cravatte di Finollo</b>	1	7	60x2
<b>PERCORSO B</b>			
<b>Libreria Porto Antico</b>	0	-	110
<b>PERCORSO C</b>			
<b>La Tavola del Doge Prodotti Liguri</b>	1	5-15	123
<b>Rivara Tessuti</b> (ingresso piazza San Lorenzo)	1	17	92
<b>Latteria Buona Fede</b>	1	14	72
<b>Caffè Laiolo</b>	1	3	63
<b>note:</b> dehors accessibile			
<b>Focacceria di via Lomellini</b>	1	15	90
<b>Pietro Romanengo Confetteria</b>	1	18	70x2
<b>Klainguti Confetteria</b>	1	7	82x2
<b>Viganotti Cioccolato</b>	2	10-17	65(+65)
<b>Musica Gianni Tassio</b>	1	23	100
<b>Farmacia Montini</b> (ingresso via Gramsci)	1	5	85

Esercizio commerciale	Gradini		Porta
	num	h cm	largh. cm
<b>VITA DEI GENOVESI</b>			
<b>Armanino Frutta Secca</b>	0	-	89
<b>Carega Antica Friggitoria</b>	1	8	90
<b>Gran Ristoro Panini</b>	1	10	80
<b>Antica Sciamadda Farinata e Torte</b>	2	9-11	75
<b>Sâ-a-Pesta Farinata e Torte</b>	1	12	73
<b>Baretto Gallese</b>	2	8	75
<b>Focacceria da Mario</b>	1	6	105
<b>Osteria Guglie</b>	2	3-13	70
<b>Mannori Ristorante</b>	1	10	65
<b>Panarello Pasticceria</b>	2	2,5-15	80
<b>Pollini Abbigliamento</b>	1	0-12	100
<b>Marina Rinaldi Abbigliamento</b>	1	14	78x2
<b>Geox Scarpe</b> (via XX Settembre 110r)	1	13	85
<b>Geox Scarpe</b> (via XX Settembre 120)	1	14	80
<b>Max Mara Abbigliamento</b>			80
<b>Cabib Tappeti</b>	1	2-12	90
<b>Feltrinelli Libreria</b>	1 (ingr) 1 (usc)	6 12	85x2
<b>note:</b> ascensore accessibile per il piano inferiore; soppalco non accessibile. È presente all'ingresso il campanello per richiesta di assistenza.			
<b>Mondadori Libreria</b>	1	0-3.5	115
<b>note:</b> ascensore accessibile, al piano inferiore passaggi stretti.			
<b>Fnac Libreria</b>	1	15	83x2
<b>note:</b> ascensore accessibile, montascale per piani -1 e 0, WC attrezzato al piano -1. Presente campanello esterno per richiedere il posizionamento di una rampa.			

Esercizio commerciale	Gradini		Porta
	num	h cm	largh. cm
<b>Crovetto Tessuti</b>	1	5	80
<b>Pietro Romanengo Confetteria</b>	1	18	70x2
<b>Upim</b>	1	12	80x2
<b>Camisasca gomme</b>	1	11	80
<b>Camisasca sport</b>	1	6	90
<b>Pescetto Abbigliamento</b>	1	11	85
<b>Galleria Imperiale Antichità</b>	1	14	160
<b>Klainguti Confetteria</b>	1	7	82x2
<b>Sorelle Ascoli Abbigliamento (Piazza Soziglia 94r)</b>	1	5	90
<b>Sorelle Ascoli Abbigliamento (Piazza Soziglia 108r)</b>	1	7	78
<b>La Bottega dello Stoccafisso</b>	1	8	85/90
<b>Ca.Os. Wine bar</b>	pag. 116		
<b>Mentelocale Wine bar</b>	pag. 115		
<b>Birreria Moretti</b>	1	12	80
<b>Triskell</b>	1	10	80
<b>Pizzeria di vico dei Biscotti</b>	pag. 112		
<b>Fulvio Ristorante</b>	1	11	74+82
<b>Bar Berto Wine Bar</b>	1	7	75
<b>note:</b> dehors accessibile			
<b>Café Latino Wine Bar</b>	1	14	140
<b>Cremeria Erbe Gelateria</b>	1	15	140
<b>note:</b> presenza di campanello e rampa esterna			
<b>Bar Ristorante Marinella</b>	pag. 111		
<b>Mezzanotte Cocktail Bar</b>	Fronte del Porto pag. 104		
<b>Brasserie Porto Carlo</b>	Fronte del Porto pag. 104		
<b>Sushi Barr &amp; Restaurant</b>	Fronte del Porto pag. 104		



## TRASPORTI E SERVIZI

E via per scogli freschissimi ed aria,  
nella tremula Genova, l'antico  
legname della barca a fune in aria  
nero travalica i ponti – l'intrico  
scande d'obliqui deviazioni, e giunge  
per terrazze a conoscere l'aperta  
trasparenza del giorno.

Giorgio Caproni

## ARRIVARE A GENOVA

### IN AEREO

Chi raggiunge Genova in aereo, atterra all'**Aeroporto Cristoforo Colombo**, ubicato nel ponente cittadino, a circa 6 km dal centro città.



All'interno della struttura aeroportuale sono presenti servizi igienici attrezzati, ascensori accessibili e percorsi senza barriere. Per agevolare l'imbarco sull'aeromobile dei passeggeri che fanno uso di carrozzina, l'Aeroporto dispone di una piattaforma elevabile.

L'aeroporto di Genova è servito dalle compagnie Air Dolomiti, Air France, Air One, Alitalia, Denim Airways, Lufthansa, Ryanair, Swiss air, Transavia.

Le compagnie offrono servizi specifici per i viaggiatori con disabilità, quali accompagnamento all'interno della struttura aeroportuale o tariffe agevolate per il trasporto delle carrozzine. Per fruirne è necessario dichiarare la propria disabilità e le proprie esigenze al momento della prenotazione.

All'interno dell'aerostazione è presente un ufficio accessibile dell'APT - Azienda di Promozione Turistica.

**Parcheggio esterno:** sono presenti diversi posti auto riservati presso il parcheggio centrale.

**Collegamenti con il trasporto pubblico:** Gli autobus della linea 100 Volabus non sono attrezzati di pedane mobili. Contattare il servizio Radio Taxi e richiedere una vettura attrezzata per l'accompagnamento delle persone disabili: tel. 010.5966 - [www.solotaxi.it](http://www.solotaxi.it).

**Per informazioni:** Aeroporto Cristoforo Colombo - Centralino 010.60151 - [www.airport.genova.it](http://www.airport.genova.it)

## IN TRENO



Le due principali stazioni della città sono Genova Piazza Principe e Genova Brignole.

La **Stazione Principe** è comoda per chi intenda visitare il Centro Storico, l'area del Porto Antico con l'Acquario di Genova e il Galata Museo del Mare, il Castello d'Albertis, la Cattedrale e i Musei Civici di Via Garibaldi.

Principe, in attesa dell'inizio dei lavori di riqualificazione, risulta non fruibile in autonomia dalle persone disabili che occorre si rivolgano al Centro Assistenza Disabili (tel. 010.2743775) con preavviso di almeno 24 ore prima dell'arrivo/partenza. La struttura, infatti, è disposta su più livelli serviti da montascale azionabili dal personale addetto: a livello del binario 11, ad esempio, si trovano i servizi igienici accessibili, un bar e il deposito bagagli.

La biglietteria della stazione è situata all'interno della struttura a livello strada e risulta accessibile, così come l'attiguo Ufficio Informazioni e il Centro Assistenza Disabili, dove si possono ricevere indicazioni sui servizi e le agevolazioni di Trenitalia. Lo sportello APT di Informazione Turistica situato nell'atrio superiore della Stazione ha un gradino al suo ingresso.

I binari della "Sotterranea" - solitamente percorsi dai treni regionali per le riviere - non sono accessibili neanche con l'assistenza degli operatori.

**Parcheggio esterno.** Il posto riservato alle vetture con "contrassegno invalidi" è ubicato di fronte alla stazione zona taxi.

**Principe e i percorsi pedonali.** Per raggiungere il centro storico e l'Acquario si consiglia, usciti dalla stazione, di percorrere via Balbi e svoltare per Porta dei Vacca.

**Collegamenti con il trasporto pubblico.** La stazione Metro di Principe dista 150 m ed è raggiungibile costeggiando la stazione alla propria destra e percorrendo il primo attraversamento semaforico che si incontra in Via Doria

La **Stazione Brignole** è consigliata per quanti desiderino raggiungere la Fiera del Mare, la passeggiata di Corso Italia, via San Vincenzo e via XX Settembre.



La stazione non è fruibile in autonomia dalle persone disabili che utilizzano la carrozzina e occorre rivolgersi al Centro Assistenza Disabili (tel. 010.2743775), con un anticipo di 24 ore. Il personale addetto aiuterà i viaggiatori in carrozzina nell'utilizzo dei servoscala e del montacarichi.

Una volta arrivati a Brignole è possibile

uscire dalla stazione utilizzando la rampa esterna situata nell'ala destra, nei pressi dell'edicola, di fronte all'area taxi. A fianco dell'Ufficio Assistenza Passeggeri suonando il campanello esterno, indicato da apposita segnaletica, è possibile richiedere la chiave del servizio igienico attrezzato.

**Parcheggio esterno.** I due posti riservati alle vetture con "contrassegno invalidi" sono ubicati di fronte alla stazione.

**Brignole e i percorsi pedonali.** Per raggiungere via San Vincenzo si scende per la rampa esterna in direzione dell'attraversamento semaforico di via De Amicis e lo si percorre.

**Collegamenti con il trasporto pubblico.** La linea AMT del 19 è attrezzata di mezzi pubblici con pedana mobile e collega la stazione alla Fiera del Mare e al ponente cittadino fino a Sampierdarena (tel. 010.5582414 [www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)).

**Per informazioni:** Trenitalia - Centro Assistenza Disabili (tel. 010.2743775 oppure 199.303060)

[www.trenitalia.com/disabili/hodi.html](http://www.trenitalia.com/disabili/hodi.html)

## IN AUTO



Le autostrade che collegano Genova alla rete nazionale sono l'A12 Genova - Rosignano, l'A26 Voltri - Gravellona Toce, l'A10 Genova - Ventimiglia e l'A7 Genova - Milano.

L'uscita **Genova Ovest** è consigliata per raggiungere il centro cittadino. Una volta usciti dall'autostrada si accede direttamente alla Sopraelevata, via a scorrimento rapido che ha un'uscita corrispondente all'Acquario di Genova, una a via XX Settembre ed una alla Fiera del Mare.

L'uscita **Genova Nervi** è consigliata per raggiungere i parchi di Nervi e la zona a levante della città.

Le stazioni di servizio più vicine alla città dichiarate accessibili dalla società Autostrade S.p.A. sono:

- **in direzione di Genova:**

Sant'Ilario Nord sulla A12 tra Recco e Genova Nervi

Piani D'Invrea Sud sulla A10 tra Varazze e Arenzano

Turchino Ovest sulla A26 tra Masone e allacciamento A10

Giovi Ovest sulla A7 tra Isola del Cantone e Ronco Scrivia

- **in uscita da Genova:**

Sant'Ilario Sud sulla A12 tra Genova Nervi e Recco

Piani D'Invrea Nord sulla A10 tra Arenzano e Varazze

Turchino Est sulla A26 tra allacciamento A10 e Masone

Campora Est sulla A7 tra Genova Bolzaneto e Busalla

**Per informazioni:**

Infoinviaggio tel. 892525 – [www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

### NAVI E TRAGHETTI

Arrivano e partono da Genova traghetti collegati alle principali località del Mediterraneo: Sardegna, Sicilia, Tunisia, Marocco, Spagna, Corsica.

Il nuovo **Terminal Traghetti** è a circa 1 km dal Centro Città, in direzione Ponente. È raggiungibile con l'autobus (linea attrezzata 19, fermata Di Negro) o con la Metropolitana (fermata Di Negro), oltre che con auto propria o taxi.

All'interno della struttura, inaugurata nel 1999, sono presenti esercizi commerciali, un supermercato, wc attrezzati e ascensori di collegamento tra i piani.

Tutto il percorso per le operazioni di imbarco risulta accessibile anche a chi si muove con la carrozzina.

I traghetti delle diverse compagnie dispongono in genere di cabine attrezzate, disponibili precisando le proprie esigenze al momento della prenotazione.

Le navi da crociera partono invece dalla **Stazione Marittima** di Ponte dei Mille e di Ponte Andrea Doria. Nei prossimi anni, all'interno dei progetti di riqualificazione della città, verrà costruito il nuovo Terminal Crociere di Ponte Parodi.



**Per informazioni:** è possibile contattare l'ufficio operativo del Terminal Traghetti e richiedere l'assistenza del personale – tel. 010.2412534 - [www.smge.it](http://www.smge.it)

## MUOVERSI A GENOVA

### PARCHEGGI AUTO

I possessori del "Contrassegno Invalidi" (art. 12 DPR 503/96) possono usufruire gratuitamente della rete dei parcheggi a pagamento, anche nel caso siano costretti a utilizzare posti non compresi fra quelli loro riservati, essendo questi già occupati. Per usufruire di questa agevolazione bisogna verificare che il parcheggio non funzioni esclusivamente con casse automatiche e preoccuparsi di lasciare il parcheggio in orari in cui vi sia il personale in servizio.

Nel centro città esistono parcheggi pubblici all'aperto e al coperto tra i quali ricordiamo:

- **Park Acquario:** 780 posti all'aperto - aperto 24 ore su 24 - Info: 010.2345231;
- **Magazzini del Cotone:** Zona Acquario - 676 posti al coperto - aperto dalle 8.00 alle 2.00 - Info: 010.2485728;
- **Autopark Piccapietra:** Zona De Ferrari - 500 posti al coperto - aperto 24 ore su 24 - Info: 010.564244;
- **City Park:** Zona De Ferrari - 270 posti al coperto - da domenica a mercoledì: 7.30-00.30, giovedì: 7.30-1.30, venerdì e sabato: 7.30-3.30. Info: 010.561509;
- **Park Vittoria:** Zona Brignole - 1100 posti al coperto - aperto dalle 7.00 alle 21.00 - Info: 010.5954132;
- **Lambruschini:** Zona Brignole - 550 posti al coperto - aperto dalle 7.30 alle 23.00 - Info: 010.5531625;
- **Parcheggio Carignano:** 100 posti al coperto - aperto 24 ore su 24 - a pagamento - Info: 010.5704375;
- **Parcheggio della Stazione di Genova-Nervi:** Zona Nervi - 130 posti all'aperto - aperto dalle 7.00 alle 21.00 - Info: Bar/Bufferet della Stazione di Nervi 010.3724360.

**Per informazioni:** La rete dei parcheggi all'aperto è gestita da Genova Parcheggi - tel. 010.5707186 - [www.gepark.com](http://www.gepark.com)

### BUS



L'AMT (Azienda di trasporto pubblico di Genova) ha attualmente un parco mezzi di 937 bus di cui 438 a pianale ribassato e 83 a pedana mobile.

Le linee urbane servite da vetture attrezzate con pedane mobili sono:

- **linea 17/** che collega via Brigata Liguria (in prossimità del grande parcheggio di Piazza della Vittoria) con il levante cittadino fino a Nervi.
- **linea 19** che collega la Fiera del Mare e il ponente cittadino fino a Sampierdarena, passando tra l'altro da Stazione Brignole, Via XX Settembre, Piazza De Ferrari, Via Gramsci nei pressi della Commenda di Prè e del Galata Museo del Mare.

Non sono disponibili informazioni su orari e frequenza giornaliera delle vetture attrezzate presenti nelle altre linee urbane.

Per informazioni: tel. 010.5582414 - [www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)

### ASCENSORI E FUNICOLARI

Genova, una delle città più verticali al mondo, possiede una fitta rete di ascensori e funicolari, gestiti anch'essi da AMT.

Risultano accessibili in autonomia:

- la **Funicolare di S. Anna** che collega la centralissima Piazza Portello a via Bertani e quindi con la circonvallazione a monte. Ha due vetture della capienza di 30 persone ciascuna. Aperto nei giorni feriali e festivi dalle 7.00 alle 00.30.
- l'**Ascensore di Castelletto** che collega Piazza Portello con Spianata Castelletto, da cui si



Funicolare di Sant'Anna

può ammirare uno dei più suggestivi panorami di Genova. Ha due cabine della capienza di 25 persone ciascuna. Aperto nei giorni feriali e festivi dalle 6.40 alle 24.00;

- **l'Ascensore di Castelletto Ponente** che collega Galleria Garibaldi con Via G. Colombo, strada adiacente alla spianata ed al Belvedere di Castelletto. Ha due cabine della capienza di 27 persone ciascuna. Aperto nei giorni feriali dalle 7.20 alle 20.30, chiuso nei festivi;
- **l'Ascensore Castello D'Albertis – Montegalletto** che collega Via Balbi con Corso Dogali è un impianto integrato costituito di un sistema funicolare orizzontale e un sistema verticale. Aperto dal lunedì al sabato dalle 6.45 alle 21.20, la domenica e i festivi dalle 8.00 alle 21.00.

In Corso Dogali l'attraversamento pedonale che collega l'ingresso superiore dell'Ascensore al Castello D'Albertis risulta attualmente inaccessibile alle persone che utilizzano la carrozzina. Nel 2005 è previsto il rifacimento di tale attraversamento che consentirà a tutti i pedoni di raggiungere comodamente il Museo.

**Per informazioni:** tel. 010.5582414 - [www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)

## TAXI

É possibile richiedere taxi attrezzati idonei ad accompagnare clienti disabili che utilizzano la carrozzina. Queste vetture, climatizzate, possono trasportare 5 persone oltre alla persona in carrozzina e sono disponibili 24 ore su 24.

### **Per informazioni:**

Radiotaxi Genova  
tel. 010.5966  
[www.solotaxi.it](http://www.solotaxi.it)



## METROPOLITANA



La Metropolitana al momento si sviluppa su sei stazioni:

Brin > Di Negro > Principe > Darsena > San Giorgio > De Ferrari

Il servizio di trasporto pubblico non è fruibile in autonomia da parte dei viaggiatori che utilizzano la carrozzina ma solo grazie alla presenza del personale addetto che aiuta i viaggiatori lungo i percorsi interni delle stazioni e per la salita/discesa dalle vetture. Per superare la distanza e il dislivello tra le banchine e le vetture è previsto che il personale addetto di AMT, avvisato dal viaggiatore tramite citofono di servizio, posizioni una rampa amovibile.

In tutte le stazioni Metro sono installati percorsi podotattili che aiutano i passeggeri non vedenti a raggiungere gli ascensori e le banchine fino alle vetture. Risultano assenti le mappe tattili di orientamento e le informazioni in braille negli ascensori.

### **Per informazioni:**

tel. 010.5582414

[www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)



## MOBILITY SERVICE

È un servizio di Terre di Mare, Sportello della Provincia di Genova sul turismo accessibile e permette alle persone con disabilità o con difficoltà a camminare di noleggiare scooter elettrici a tre o a quattro ruote, per visitare comodamente il Centro storico e alcune delle strutture turistiche accessibili di Genova (Acquario, Galata Museo, Palazzo Ducale, Musei di via Garibaldi, Castello d'Albertis, Museo della Lanterna).



Il noleggio del mezzo prevede due fasce tariffarie: 5 euro per mezza giornata (9.00-13.00 o 14.00-18.00); 8 euro per la giornata intera (9.00-18.00).

Gli scooter sono disponibili presso lo sportello Terre di Mare a Palazzo Ducale. Su richiesta possono essere consegnati anche presso le stazioni ferroviarie di Principe e Brignole, l'Acquario di Genova e i principali parcheggi del centro cittadino.

Il servizio della Provincia di Genova è gestito dagli operatori della Cooperativa Sociale La Cruna ([www.lacruna.com](http://www.lacruna.com)).



### Per informazioni:

Terre di Mare  
Piazza Matteotti 72r  
(Palazzo Ducale)

tel. 010.542098  
[www.terredimare.it](http://www.terredimare.it)

## INFORMAZIONI E NUMERI UTILI

### NUMERI UTILI

Carabinieri 112  
Polizia 113  
Vigili del Fuoco 115  
Ambulanza 118  
Guardia Medica 010.354022  
Polizia Municipale 010.5570  
Soccorso ACI 803116  
Ufficio Oggetti Rinvenuti 010.500519  
Radio Taxi 010.5966



### FARMACIE NOTTURNE

Gherzi, corso Buenos Aires 18, 010.541661  
Pescetto, via Balbi 185, 010.261609  
Europa, corso Europa 676, 010.380239

### INFORMAZIONI TURISTICHE

Azienda Regionale 'In Liguria' 010.530821  
APT Genova 010.576791  
IAT Stazione Principe 010.2462633  
IAT Aeroporto Colombo 010.6015247  
IAT Stazione Marittima 010.2463686  
IAT Porto Antico 010.2467658  
Terre di Mare 010.542098

### SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI

Autopulente Via Fiume - zona Brignole [M9]  
c/o Sportello Terre di Mare - Palazzo Ducale [G7]  
c/o Centro Piazza Ragazzi - Centro Storico [F7]  
Galleria dell'Acquario - Area Porto Antico [D6]  
Mandraccio - Area Porto Antico [E7]



PER RICHIEDERE LA GUIDA

*tutti*

# GENOVA PER NOI

guida per il turismo senza barriere



e collaborare alla prossima edizione, inviate questa scheda via posta a **Coop. Soc. La Cruna, piazza Nunziata 4, 16124 Genova** o via fax allo **010.2465517**.

I suoi dati saranno trattati dalla Coop. Soc. La Cruna titolare del trattamento ai soli fini di distribuzione della guida. Lei può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D. Leg. 196/2003 scrivendo all'indirizzo indicato

Io sottoscritto/a .....  
indirizzo .....cap .....  
città .....prov.....  
telefono .....  
mail .....@.....

Firma

.....

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Dlgs n°196/2003, testo unico sulla Privacy

desidero ricevere una copia gratuita della:

- guida turistica "Genova per tutti noi"
  - "Guida alla progettazione accessibile"
- e/o
- far recapitare la guida "Genova per tutti noi"
  - far recapitare la "Guida sulla progettazione accessibile"

al seguente indirizzo :

nome e cognome .....  
indirizzo .....cap .....  
città .....prov.....



# terre di mare



sportello informativo della  
**PROVINCIA DI GENOVA**  
sul turismo e l'accessibilità  
per persone con disabilità  
o con esigenze speciali

- ❖ **Informazioni sull'accessibilità**  
delle strutture turistiche (alberghi, ristoranti, cinema, teatri, ...) verificate direttamente dagli operatori esperti della Cooperativa La Cruna.
- ❖ **La mappa dei percorsi turistici**  
privi di barriere architettoniche.
- ❖ **Una postazione internet gratuita**  
per organizzare autonomamente la propria vacanza ideale.
- ❖ **Manuali e guide**  
sul turismo senza barriere, disponibili presso il nostro sportello informativo.

Palazzo Ducale  
p.zza Matteotti, 72r  
Genova



- ❖ **dal martedì al sabato:**  
9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00  
tel./ fax 010.542098  
info@terredimare.it

[www.terredimare.it](http://www.terredimare.it)

è un servizio gestito da Cooperativa Sociale La Cruna  
in collaborazione con Consulta Handicap



Provincia di Genova



La Cooperativa Sociale La Cruna è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) che nasce a Genova nel 1997, con l'obiettivo di promuovere l'inserimento lavorativo di persone con disabilità motoria.

Attualmente impiega 64 dipendenti, di cui il 30% persone con disabilità motoria, impegnati prevalentemente in servizi di call center, data entry e di informazione on line e al pubblico.

Svolge servizi di **data entry** per aziende private ed enti pubblici. Gestisce con Datasiel il **call center** del Cup Liguria, servizio di prenotazione delle visite mediche presso i servizi sanitari liguri, svolto in collaborazione con altre cooperative del Consorzio Progetto Liguria Lavoro.

Per Amministrazioni pubbliche, aziende e soggetti del Terzo Settore sviluppa **siti web** rispondenti alle recenti normative sull'accessibilità e gestibili autonomamente dai clienti tramite sistemi editoriali.

Allo scopo di promuovere **la qualità della vita** delle persone disabili La Cruna, in collaborazione con la Consulta Handicap, progetta e gestisce servizi inerenti accessibilità, formazione, informazione e tempo libero, fra i quali:

- lo sportello informativo della Provincia di Genova "Terre di Mare" sul turismo senza barriere per le persone con disabilità o con esigenze speciali;
- la guida "Informa Handicap" della Regione Liguria, che informa sulle procedure, le agevolazioni, i benefici e i servizi rivolti alle persone disabili residenti in Liguria;
- "Usare Internet", corsi gratuiti e personalizzati, attivati per la Regione Liguria in tutte le province liguri;
- la ricerca sulle "Opportunità per il tempo libero per le persone disabili" svolta per conto della Asl 3 Genovese.

In occasione di "Genova 2004 - Capitale Europea della Cultura" La Cruna ha curato il progetto "Genova, città accessibile", un insieme organico di iniziative di carattere architettonico, informativo, formativo e culturale volte a facilitare la mobilità delle persone con disabilità o con esigenze speciali.

Nell'ambito di tale progetto, La Cruna ha realizzato:

- **il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)** relativo ai percorsi di maggior interesse turistico e culturale, per l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Genova.

I rilevatori de La Cruna hanno registrato i dati relativi alle barriere architettoniche direttamente su un PC palmare, provvisto di macchina fotografica digitale e cartografia georeferenziata. Grazie al software progettato in collaborazione con il DIBE (Dipartimento di Ingegneria Biofisica ed Elettronica) dell'Università di Genova, è stato possibile integrare i dati acquisiti dal Sistema Informativo Territoriale del Comune.



- La guida turistica "**Genova per tutti noi**", che accompagna ai luoghi e ai percorsi accessibili di interesse turistico, informando sull'accessibilità delle strutture ricettive e dei mezzi di trasporto.
- La "**Guida alla progettazione accessibile**", che illustra agli operatori del commercio alcuni interventi semplici ed economici per rendere i propri locali accessibili a tutti.

Il progetto "Genova, città accessibile", che ha previsto fra l'altro un concerto di sensibilizzazione e un convegno europeo sul tema dell'accessibilità, è stato sostenuto dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Genova, dal Comitato Genova 2004 Capitale Europea della Cultura e dalla Fondazione Carige.



# SI RINGRAZIA

per le collaborazioni a titolo gratuito alla guida:

lo scrittore Maurizio Maggiani per lo straordinario stile con cui ha catturato il fascino di Genova;

la giornalista Donata Bonometti per la cura dei testi dei Percorsi e la passione con cui ha seguito la realizzazione della guida;

Amanzio Pezzolo, ex Vice Console CULMV del Porto di Genova, per i suoi "Ricordi dal Porto";

Marino Lagomarsino, violinista del Carlo Felice, per il suo abile ritratto di "Niccolò Paganini";

Aeroporto di Genova, AMI, AMT, Autorità Portuale, la Direzione Musei del Comune di Genova, Fiera di Genova, Palazzo del Principe e Stazioni Marittime S.p.A., Trenitalia;

la Direzione dell'APT di Genova per il materiale informativo e fotografico messo a disposizione;

Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari per la concessione della mappa grafica del tracciato della metropolitana, elaborata per suo conto dalla Corigraf di Genova;

Apt Genova, M&R comunicazione e l'Associazione "Articolo 4" – Mac Art di Riccardo Navone per la concessione d'uso delle carte geografiche della città;

Sonia Pelloni e Milena Bozzo del G.I.L. Asl 3 "Genovese" per aver messo a disposizione l'esperienza maturata con Gira Genova, prima pubblicazione sul turismo accessibile a Genova;

Stefania Pasa e Andrea Stefan, per i suggerimenti e la disponibilità;

i gestori commerciali che hanno aderito al progetto di rilevazione dell'accessibilità delle proprie strutture.

La Cruna è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione.

### **Le citazioni:**

*a pag. 9 e a pag. 67*

sono tratte rispettivamente da: Richard Wagner, *Dalle lettere* (1853) e Paul Valéry, *Au hasard et au rayon* (1910) (trad. di Giuseppe Mercenaro) in Giuseppe Mercenaro, *Viaggiatori stranieri in Liguria*, De Ferrari, Genova 1990;

*a pag. 39*

dal brano "Creuza de mă" in Fabrizio De Andrè, *Creuza de mă*, Ricordi 1984;

*a pag. 57*

da Dino Campana, *Canti orfici e altre poesie*, Einaudi, Torino 2003

*a pag. 121*

da Giorgio Caproni, *Genova di tutta la vita*, San Marco dei Giustiniani, Genova 1997;

### **Crediti fotografici:**

Coop. Sociale La Cruna: copertina, p.16, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 31, 34, 36, 38, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 61, 64, 65, 66, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 82, 83, 85, 87, 88, 89, 91, 124, 126, 129, 130, 131, 137; Centrovideo del Comune di Genova: p. 5, 7, 13, 14, 15, 18, 26, 32, 33, 34, 37, 40, 50, 52, 53, 56, 59, 60, 62, 71, 72, 79, 81, 86, 90; Apt Genova: p. 28, 44, 58; Genova 2004: p. 54, 55, 63, 69, 80, 92; Museo Muvita: p. 51; Confetteria Romanello: p. 37.

Grande cura e massima attenzione sono state poste, nel redigere questa guida, per garantire l'attendibilità e l'accuratezza delle informazioni. Non possiamo tuttavia assumerci la responsabilità di prossimi cambiamenti di indirizzi, orari, numeri telefonici e condizioni di accessibilità di percorsi e strutture, né dei danni o degli inconvenienti da chiunque subiti in conseguenza di informazioni contenute nella guida.





Castello D'Albertis

Stazione Principe

Palazzo del Principe

Galata Museo del Mare

Stazione Marittima

Marina Porto Antico

Acquario

AREA PORTO ANTICO

Magazzini del Cotone

Piazza della Nunziata

Spianata Castellero

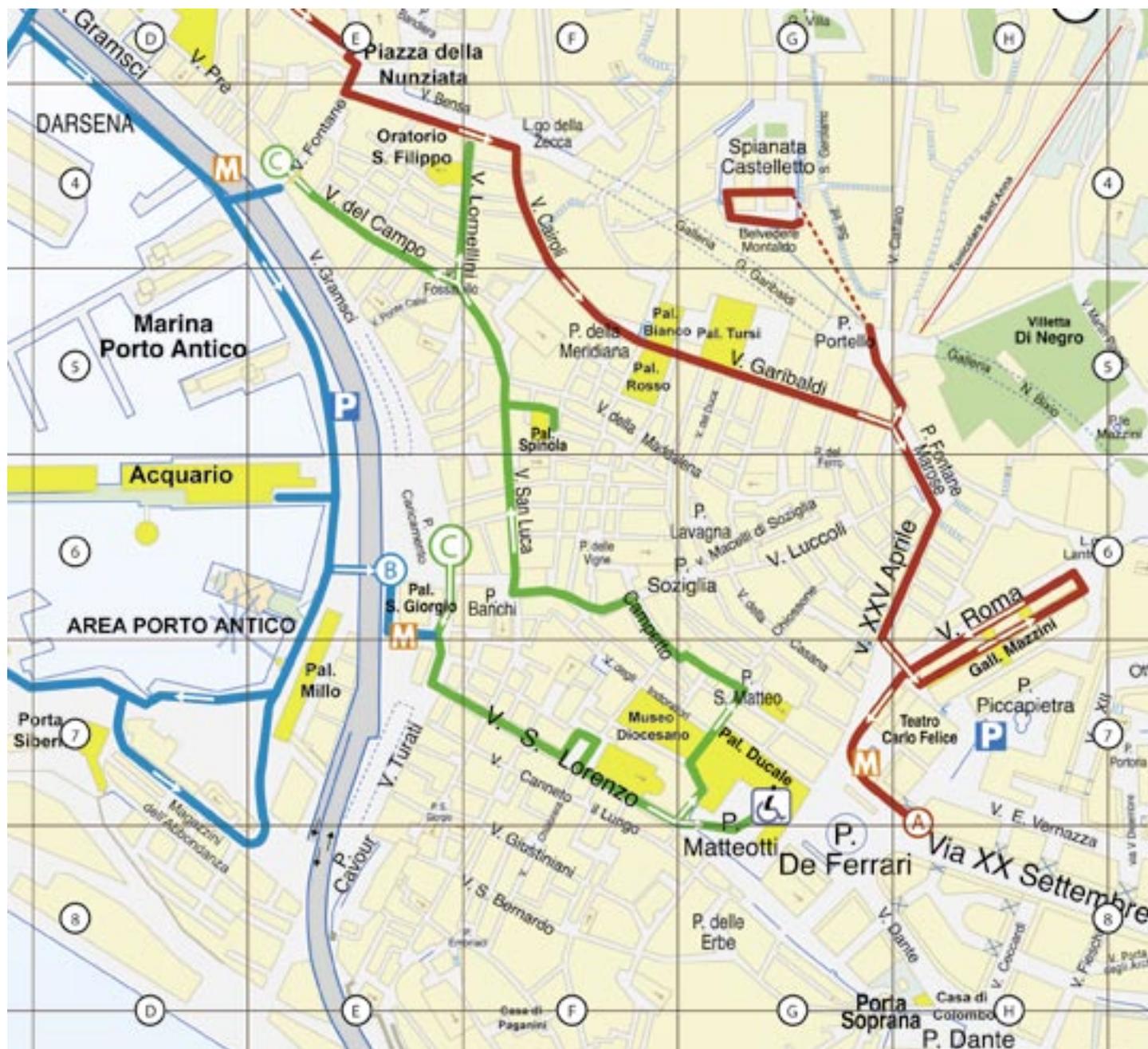
V. Roma

De Ferrari

Via XX Settembre

Staz. Brignole

Proprietà esclusiva della cartografia Associazione Articollo 4 - Mac Art di Riccardo Navippe



Tre agevoli percorsi turistici, ma anche le ricchezze monumentali e paesaggistiche della città scoperte con gli occhi di chi la vive ogni giorno. In dettagliate schede la guida riporta tutte le misure rilevate sul posto inerenti l'accessibilità di musei, teatri, alberghi, ristoranti e negozi.

Oltre le attrattive turistiche di Genova, La Cruna ha inteso promuovere le buone prassi in materia di accessibilità già descritte nell'agile prontuario "Guida alla progettazione accessibile".

## GENOVA PER TUTTI NOI

in collaborazione con

**Consulta  
Handicap**

con il contributo di:

